ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e ... per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione ... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti ... L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sola... Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia posta... all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 20 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5785

La seconda giornata di Imrédy a Roma

Il Duce e gli Ospiti assistono sul Lungotevere Flaminio a una superba manifestazione ginnica della Gioventù del Littorio

Il Capo del Governo della Nazione amica in visita all'Agro Pontino

Attraverso le nuove città e la terra redenta

LITTORIA, 19

l Presidente del Consiglio ngheria, S. E. Imrédy, ac- pagnato dalle personalità seguito, è giunto a Littoria 9.40 ed è stato ricevuto al azzo del Governo dal Prefet- dal Federale e da tutte le rità. La popolazione ha lun- ente e calorosamente accla- o l'ospite, mentre reparti a Milizia in armi rendevano onori.

l Presidente del Consiglio ngheria insieme con il Sotto- etario agli Esteri S. E. Ba- nini, che lo accompagna in sta sua gita nell'Agro Ponti- dopo una minuziosa visita al zzo del Governo, sul quale issate le bandiere italiana e herese, richiamato dalle ca- se acclamazioni della folla gremiva la piazza, è apparso alcone, suscitando una nuo- manifestazione alla quale le EE. Imrédy e Bastianini no risposto col braccio prote- el saluto romano.

sciti dal Palazzo del Gover- il Presidente del Consiglio édy, il Sottosegretario agli ri Bastianini e le personali- el seguito, accompagnati dal etario generale e dai tecni- ell'Opera Nazionale Combat- i, si sono recati alla sede ispettorato dell'O. N. C., sono state loro offerte in ggio le medaglie coniate a rdo dell'inaugurazione di oria, Sabaudia, Pontinia e ilia, nonchè una pubblica- e che illustra quanto è stato o per la redenzione dell'A- Pontino. L'ispettore genera- ell'Opera ha informato il Ca- del Governo ungherese, che e è vivamente interessato, provenienza delle famiglie niche nella superficie appo- ta, della produzione dei ce- i ecc.

isaliti quindi in automobile, spiti si sono diretti a Pon- e, attraversata la cittadi- n festa, si sono soffermati idrovoro del Mazzocchio, do- anno assistito al funziona- to di alcune idrovore. Anche baudia S. E. Imrédy è stato o segno ad una cordiale ma- stazione della popolazione llata sulla piazza. Alla sede «Gil» egli ha assistito di ad una riuscitissima e- itazione eseguita dai mari- tti.

eguendo la via del mare, at- erso i borghi del Montello, apo del Governo ungherese, ttosegretario agli Esteri ita- e le personalità del segui- hanno raggiunto Aprilia, ando fra due fitte ali di po- che ha applaudito calorosa- e. Larghi striscioni dai co- italiani e ungheresi recava- critte inneggianti al Duce l'ospite. Dopo essersi anche vivamente interessato all'e- zione fattagli dai dirigenti Opera Combattenti, sullo ppo agricolo della zona e istemi di appoderamento, il del Governo ungherese, ri- to l'omaggio delle autorità innovato festoso saluto del- lla, è risalito con S. E. Ba- nini in automobile, dirigen- a Castel Fusano.

Visite del pomeriggio

ROMA, 19

Presidente del Consiglio di eria e la signora Imrédy Ministro degli Esteri De ya, si sono recati a visi- nel pomeriggio l'Istituto lanini». Con i due uomini tato della Nazione amica anche il Ministro d'Un- a a Roma, il Ministro d'I- a Budapest e il seguito.

All'Istituto "Forlanini,, e al "Foro Mussolini,,

cevuti dal Sottosegretario Esteri on. Bastianini, dal- Morelli, direttore dell'Isti- e da tutti i professori e di- ti, gli illustri ospiti si sono enuti lungamente nell'immenso edificio creato con i mezzi più ampi e più moderni, per una benefica e profonda opera di risanamento. Alla consorte del Presidente del Consiglio ungherese è stato offerto un fascio di fiori. Dopo aver ammirato la perfezione e la larghezza degli impianti, la singolare raccolta del museo anatomico e l'ordine dei laboratori scientifici, le alte personalità si sono portate nel teatro dell'Istituto, dove si erano riuniti i docenti, i quali hanno prorotto in una calorosa manifestazione di simpatia. Dopo parole di saluto del direttore dell'Istituto, le LL. EE. Imrédy e De Kanya hanno lasciato il «Forlanini», rivolgendo all'on. Morelli parole di viva ammirazione.

Subito dopo gli ospiti si sono recati al Foro Mussolini. Qui erano ad attenderli il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il Vicesegretario del Partito on. Serena, il capo di S. M. della G.I.L. Generale Moretti.

Ricevuti con i prescritti onori, dalla guardia schierata, all'Accademia, le illustri personalità hanno visitato da prima l'edificio centrale della Scuola, quindi si sono indugiate nelle luminose aule della verde spianata, al cospetto delle imperiture opere in marmo che il Regime ha eretto per lo splendore della giovinezza italica. Ammirati gli stadi e le palestre, tra il continuo intensissimo tributo da parte della folla dei visitatori, che sempre ravviva i viali fioriti del Foro, gli ospiti si sono recati infine nella stupenda piscina, gremita di giovani nuotatori, che in loro onore hanno disputato combattutissime gare.

Vivamente compiaciute dello spettacolo meraviglioso rivelatosi ai loro sguardi in una rapida e fulgente successione di quadri, le alte personalità ungheresi, sempre accompagnate dal conte Galeazzo Ciano, hanno quindi lasciato il Foro Mussolini, tra i ripetuti e vibranti applausi della folla, per recarsi al Lungotevere Flaminio, alla sede della Legione Marinara «Caio Duilio». Sull'ampio viale, tutto adorno di grandi pennoni dai colori italiani e ungheresi e del Comune di Roma, cui facevano riscontro migliaia di bandiere che sventolavano da tutte le finestre dei palazzi antistanti, erano schierati in armi battaglioni della Milizia, di Giovani Fascisti, di Avanguardisti, reparti di allievi dell'Accadema del Foro Mussolini, di Balilla Moschettieri e di Marinaretti. Vi erano inoltre rappresentanze di Figli della Lupa, Piccole e Giovani Italiane e Giovani Fasciste. Dietro a questo schieramento si ammassava una grande folla.

Entusiastica manifestazione al Duce

Poco prima dell'arrivo degli ospiti è giunto il Duce, salutato dagli squilli e dal suono di «Giovinezza». Il Suo apparire ha suscitato una grandiosa manifestazione e il grido di «Duce! Duce!» si è alzato altissimo dalle migliaia di giovani petti, tra entusiastici applausi, mentre il Duce, sorridente, rispondeva col saluto romano. Alla imponente vibrante manifestazione si è unita, con lo stesso ardente palpito, la popolazione che gremiva il viale ed affollava le finestre e i balconi dei palazzi. Il Capo, che è stato ricevuto dal Ministro Segretario del Partito, dal Ministro della C. P., dal Prefetto, dal sottocapo di S. M. della Milizia, dal Federale, ha passato in rassegna lo schieramento, mentre la manifestazione continuava intentissima. Il Duce si è poi soffermato all'inizio dello schieramento, in attesa degli ospiti.

Poco dopo S. E. Imrédy, con la consorte ed il Ministro De Kanya, accompagnati dal Ministro Ciano e dalle altre personalità con le quali avevano effettuato le precedenti visite, sono giunti alla sede della «Caio Duilio». Le trombe hanno squillato, i battaglioni hanno presentato le armi e la folla ha lungamente applaudito con grida di «Evviva l'Ungheria!».

A mezzo di un altoparlante è stato ordinato l'«Eja Eja» per il Capo del Governo ungherese e il saluto al Duce, cui hanno risposto un formidabile «Alalà» e un poderoso «A Noi!». Imrédy il Duce e De Kanya, seguiti dai Ministri e dalle altre autorità, hanno passato in rivista lo schieramento, fatti segno alle continue acclamazioni della folla. Quindi sono entrati nella sede della Legione marinara «Caio Duilio». Lungo il passaggio erano schierati i Marinaretti in servizio d'onore.

Sul piazzale, dov'è il brigantino «Goletta», manipoli di Marinaretti Avanguardisti che frequentano il X corso di capicenturia e di cadetti, hanno svolto in modo perfetto esercizi preatletici, segnalazioni con bandiere, il lancio della sagoma, esercizi con moschetto, con fucile mitragliatore e con cannoncini da sbarco.

Magnifica manovra marinara

Gli ospiti e il Duce hanno seguito con il più vivo interesse l'addestramento dei giovani, quindi sono discesi alla riva del Tevere ed hanno assistito ad una brillante esercitazione di voga in formazione, risalendo poi di nuovo presso il brigantino. I Marinaretti hanno allora svolto la manovra dello spiegamento delle vele. Al comando degli istruttori, in un attimo decine di giovanetti, a torso nudo, si sono arrampicati agilissimi lungo le alte scale di corda ed hanno issato sui due alberi del brigantino le vele, che si sono gonfiate alla brezza di ponente. A un nuovo comando, le vele sono state ammainate. Dall'alto i Marinaretti hanno levato a gran voce l'«A Noi!» in risposta al «Saluto al Duce!» ordinato dal loro comandante.

La precisione della manovra, che è sembrata svolta da vecchi ed esperti marinai anzichè da giovani allievi quattordicenni, ha destato la viva ammirazione degli ospiti. Da ultimo è stato ordinato di alzare il gran pavese. Subito, tra le salve dei cannoncini ed il suono di «Giovinezza», il brigantino è apparso festosamente adorno di centinaia e centinaia di bandierine.

Il Duce, gli ospiti, i Ministri e le altre autorità e gerarchie sono quindi risaliti al Lungotevere Flaminio, accolti da una nuova imponente manifestazione. Il grido di «Viva l'Ungheria!» e «Duce! Duce!» ha echeggiato più volte altissimo tra lo scrosciare degli applausi.

E' seguito lo sfilamento dei battaglioni al passo romano di parata. Tutte queste schiere di giovani, marcando il passo con perfetto sincronismo, hanno dato una superba visione del loro addestramento marziale, destando la generale ammirazione degli uomini di Stato ungheresi che vi assistevano con il Duce e le altre autorità da un podio.

La folla ha continuamente applaudito il passaggio di questa balda gioventù italica cresciuta sotto le insegne del Littorio.

Terminato lo sfilamento, gli accademisti, tornati presso il podio, hanno eseguito alcune esercitazioni in ordine chiuso.

Alle 19.15 la manifestazione è terminata con il suono dell'inno nazionale ungherese, seguito da «Giovinezza». Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri magiari sono risaliti in automobile ed hanno lasciato il Lungotevere Flaminio, calorosamente applauditi dalla folla.

Poco dopo anche il Duce si è allontanato tra nuove calorosissime manifestazioni.

La serata degli illustri ospiti si è conclusa al Teatro delle Terme di Caracalla, dove, presente il Duce, Ministri ed eminenti personalità, hanno assistito alla rappresentazione dell'«Aida», acclamati da una imponente folla.

Indegni tentativi esteri d'insinuare ragioni di sospetto

ROMA, 19

La seconda giornata del soggiorno romano del Presidente del Consiglio d'Ungheria Imrédy e del Ministro degli Esteri De Kanya è stata in prevalenza dedicata a una visita all'Agro Pontino. Attraverso la vasta campagna disseminata di trebbiatrici in azione, striata di fulve stoppie, presidiata da un'infinità di casette coloniche al cospetto di un panorama che è tutto vita e giocondità, a diretto contatto con la gente dei campi accorsa festosamente al loro passaggio, i graditissimi ospiti hanno avuto la possibilità di rendersi conto della grandiosità dell'opera di redenzione realizzata dal Duce alle porte di Roma. La gita, sia pure limitata alle cose essenziali, è riuscita di speciale interesse per il Capo del Governo ungherese che, essendo uno statista particolarmente versato in questioni economiche, produttive e finanziarie, ha potuto osservare da competente l'opera di rinascita compiuta.

Vasta eco di commenti suscitano intanto i brindisi pronunciati in occasione del pranzo svoltosi ieri sera a Palazzo Venezia, del Duce e del Presidente dei Ministri Imrédy. La stampa straniera ha, come al solito, sfoggiato per incomprensione e malafede. Nei cronici e inani sfoghi di bile si distinguono i giornali francesi. Fra i molti avventati commenti merita di essere segnalato quello dell'ufficioso *Temps*, che ha ieri dedicato l'intero suo bollettino estero all'Italia, all'Ungheria e alla Germania. Secondo l'organo del Quai d'Orsay, il Governo di Budapest durerebbe fatica a trattenere un nazismo ungherese che farebbe diretto appello al nazionalsocialismo germanico, e sarebbe oggi impegnato in una complessa politica diretta a equilibrarsi fra le buone relazioni con Berlino e la resistenza a una pressione tedesca pari a quella esercitata prima in Austria e ora in Cecoslovacchia. Questo aspetto della politica ungherese — sempre secondo l'organo del Quai d'Orsay — avrebbe un vero peso nelle conversazioni di Roma, dove tuttavia sarebbe da constatare che «l'Italia si vede obbligata essa stessa a cedere in tutte le circostanze all'influenza tedesca», la quale orienterebbe l'Italia «verso il razzismo e l'antisemitismo, a rischio di subordinare il Fascismo propriamente italiano, a ciò che costituisce l'essenza della dottrina del nazionalsocialismo tedesco.»

Il tema germanico, come si vede, riappare con le consuete interpretazioni tendenziose e corrosive di marca francese. Esso deve fornire la quotidiana esca all'allarmismo e alle manovre dirette contro i solidi accordi fra i popoli. Ma le posizioni sono anch'esse chiare, come le parole dette ieri nei brindisi di Palazzo Venezia. La Germania che ha fiero il senso dei suoi diritti, ma anche dei loro limiti, non pensa alla conquista dell'Ungheria; l'Ungheria non teme la conquista della Germania. L'Ungheria sa invece che soltanto la amicizia politica dell'Italia e della Germania può giovare alla sua vera e integrale causa nazionale. Che cosa ha essa mai avuto dalle altre grandi Potenze che pretendono oggi di darle consigli e tracciarle indirizzi, nei giorni più oscuri? Quale contributo hanno offerto queste Potenze per la protezione dei suoi diritti nazionali e civili e per la chiarificazione dei suoi rapporti con i vicini? Questo è un punto fermo di orientamento di tutta quanta la politica magiara. Invano il *Temps* può oggi tentare di confondere posizioni e direzioni.

Soddisfazione in Ungheria per le calorose accoglienze romane

BUDAPEST, 19

I giornali dedicano intere pagine alla visita di Imrédy e De Kanya a Roma, riproducendo sotto vistosi titoli i brindisi pronunciati ieri sera dal Duce e dal Presidente del Consiglio ungherese e pubblicando ampie cronache delle manifestazioni e cerimonie svoltesi ieri. Il tono sinceramente caloroso e schiettamente amichevole dei brindisi pronunciati da Mussolini e da Imrédy ha suscitato una lieta impressione di compiacimento e di soddisfazione negli ambienti politici e giornalistici di questa capitale.

Due dati di fatto

Il *Budapesti Hirlap* riproduce, sotto titoli a caratteri cubitali, le espressioni più significative del brindisi e rileva che i due chiari e risoluti discorsi hanno confermato questi dati di fatto: 1) l'amicizia italo-ungherese che coopera con l'asse Roma-Berlino, anche oggi come sempre fin dal primo momento è al servizio degli ideali della giustizia e della pace e, nel settore danubiano, mira alla collaborazione e all'approfondimento dei legami con gli Stati vicini che siano animati dal medesimo ideale. 2) L'amicizia tra l'Italia e l'Ungheria, sostegno prezioso della pace europea, sussiste intangibilmente e inalteratamente come ha constatato il Ministro degli Esteri De Kanya nel suo ultimo discorso, contrariamente alle fandonie messe in giro.

Il *Pester Lloyd* nell'articolo di fondo scrive: «Il grande Uomo di Stato che ha creato la nuova Italia e ha plasmato il carattere del Suo amatissimo popolo nello spirito dell'eroica filosofia del Fascismo, ha salutato a Roma il Presidente del Consiglio ungherese con espressioni calde, umanamente nobili e politicamente importanti. L'insigne Statista, che si propone di creare la nuova Ungheria e di temprare il suo popolo ai suoi enormi futuri compiti, Lo ha ringraziato anche a nome del magiarismo in termini corrispondenti alla sua personalità semplice, ma pieni di significato e profondamente sentiti.

Fiduciosa collaborazione

Si sono infatti incontrati due Uomini che rappresentano degnamente i loro popoli, hanno parlato due grandi oratori con parole brevi e lapidarie. Questi discorsi non hanno bisogno di essere parafrasati: essi sono chiari e monumentali nella loro semplicità e nella loro solennità.

In diversi centri politici si sono fatte da parecchio tempo insinuazioni su un ritiro della grande Potenza fascista dal bacino danubiano e sull'abbandono del suo ruolo all'amica Germania. Le chiare parole del Duce sulla comunanza di interessi dell'Italia e dell'Ungheria nel settore danubiano distruggono, speriamo definitivamente, questa leggenda. Roma conserverà definitivamente e risolutamente il ruolo che spetta alla Penisola italica nell'Europa centrale per ragioni geografiche e storiche. La politica dell'asse Roma-Berlino non solo non vuole abbandonare l'Italia dal bacino danubiano, ma mira anzi a una stretta e armonica cooperazione nella zona tra i Carpazi e il mare Adriatico. La Germania e l'Italia non sono rivali ma amiche, che a fianco a fianco lavorano per costruire la pace su nuove basi durature, sia nel bacino danubiano che nell'Europa intera per favorire con ciò gli Stati amici che perseguono gli stessi fini. In questo senso l'accenno alla Jugoslavia, la cui amicizia con l'Italia è egualmente un elemento di pace in continuo sviluppo in questa zona d'Europa, ha un allietante significato. L'esempio dell'accorta politica della Jugoslavia dimostra che la pacifica collaborazione tra l'Italia e la Germania, così come tra queste due Potenze e l'Ungheria non solo non esclude, ma anzi facilita in considerevole misura il pacifico sviluppo delle relazioni tra questi tre Stati e i Paesi vicini.

Un dilemma al mondo

Anche i giornali del pomeriggio commentano con grande simpatia i discorsi pronunciati iersera dal Duce e da Imrédy. L'*Az Est* rileva nell'articolo di fondo che da ogni frase, da ogni parola dei due brindisi spira la stessa sincerità e la stessa limpidezza dell'amicizia italo-ungherese, che è destinata a dare nuovo ordine all'Europa centrale e che ha una luminosa storia, poichè rappresena una continuazione di fatti diretti a realizzare la pace e la ricostruzione. Lo stesso giornale pubblica una corrispondenza del suo inviato speciale in cui vengono esaltate la nobiltà d'animo, la gentilezza, la disciplina, la saldezza morale, la sobrietà di vita, la passione fascista del popolo italiano.

L'*Esti Ujsag* scrive che il discorso del Duce è stato un vero messaggio di pace quasi sensazionale nelle odierne condizioni caotiche del mondo, se ha messo nuovamente in viva luce la strada del progresso umano e quella di Roma e di Berlino. Dà poi il suo pieno consenso alle parole dette da Imrédy, il quale ha espresso la stima, la gratitudine e la riconoscenza dell'Ungheria all'Italia rinnovata

Sottolinea inoltre che la nuova posizione nell'Europa del magiaresimo ha trovato la sua valutazione completa quando le due grandi Nazioni italiana e tedesca si sono strette in amicizia imperitura e, con la saldezza dell'asse Roma-Berlino, hanno conferito un impulso attivo alla politica di pace. Conclude dicendo che il mondo dovrà comprendere le parole pronunciate ieri nella Città eterna, che proclamano pace e giustizia, poichè lo sviluppo degli avvenimeenti porterà prima o poi tutti i popoli di fronte al dilemma, davanti al quale dovranno scegliere tra la pace e la catastrofe orrenda».

L'eco mondiale dei brindisi a Palazzo Venezia

L'Italia non rinuncia al suo posto nell'Europa danubiana e balcanica

Previsioni di un triangolo italo-magiaro-jugoslavo

Una chiara nota della "Corrispondenza politico diplomatica,,

BERLINO, 19

La visita del Primo Ministro ungherese Imrédy e del Ministro degli Esteri De Kanya segue — scrive la *Corrispondenza politico diplomatica* — la linea della chiara politica svolta in comune tra le due Nazioni legate da amicizia. E' questo il primo viaggio all'estero dei rappresentanti del nuovo Gabinetto ungherese e deve essere considerato, come un felice sintomo per la durevolezza dei rapporti tra nord e sud creati dall'asse Roma-Berlino, il fatto che abbia luogo questa diretta presa di contatto con uno dei due fattori dell'asse stesso.

Come la stretta amicizia dell'Ungheria verso la Germania si è potuta conservare sin dai difficili giorni della fratellanza d'armi nella guerra mondiale, creando uno stato di fiducia che non potè essere scosso neppure dopo tutti i sospetti generalizzati dall'estero in seguito alla annessione dell'Austria al Reich, così anche l'Italia, dall'inizio del Regime fascista, mostrò sempre un interesse profondo e senza secondi fini alla situazione della Nazione magiara, determinata dalle ingiustizie del Trattato di Trianon. Da tutto ciò derivano il grado e l'intensità della cordialità che informa e caratterizza l'incontro di Roma: il cerchio della comunanza di interessi aperto da una tale politica di simpatia dall'Ungheria verso il nord come verso il sud, si è ancora più consolidato e ristretto in seguito alla creazione dell'asse Roma-Berlino.

Il suo carattere, tutt'altro che egoistico, basato sulla comprensione per i bisogni naturali di una Ungheria forte ed economicamente sana, è in aperto contrasto con certi altri tentativi che si compiono in questo momento nel bacino danubiano per creare, mediante crediti politico-economici una nuova situazione di dipendenza, che non può dirsi affatto naturale, anzi è tale da provocare nuove tensioni e contrasti. Naturalmente nel circolo dei sostenitori di una tale politica non sono mancate voci di malumore determinate dall'annunzio della visita di Imrédy in Italia, voci che sfociavano tutte nel porre all'Ungheria un'alternativa che non esiste: Roma o Berlino.

Già il chiaro tono dei brindisi pronunciati ieri a Palazzo Venezia basterebbe per distruggere questi tentativi e queste interpretazioni. La Germania dopo l'Anschluss seppe adattare i suoi trattati commerciali con gli altri Stati alla nuova situazione, senza provocare alcun disturbo o contrasto, e potè imprimere ai suoi rapporti commerciali ed economici con le due Nazioni amiche uno sviluppo ancora più intenso e naturale.

L'esame che ha luogo in questo momento a Roma, della situazione generale dei rapporti attuali tra l'Italia e l'Ungheria, è un nuovo contributo positivo alla conservazione della pace in Europa, il quale sarà completato mediante l'imminente visita in Germania del Reggente d'Ungheria Horthy, che sarà accompagnato, com'è noto, in questo viaggio, dal Primo Ministro Imrédy. Questo imminente viaggio del Reggente di Ungheria in Germania contribuirà a rafforzare ancora di più il sentimento verso un ulteriore consolidamento della pace d'Europa centrale».

La visita trova particolare rilievo anche nelle *Münchener Neueste Nachrichten*, che riportano diffusamente i relativi commenti della stampa italiana, sottolineando che l'Anschluss non solo non ha danneggiato i rapporti fra la Germania, l'Italia e l'Ungheria, ma li ha anzi chiarificati e consolidati. A proposito dei brindisi scambiati ier sera a Palazzo Venezia, fra il Duce e Imrédy, il giornale rileva come l'atteggiamento del Governo ungherese coincida sotto tutti i riguardi con la politica italiana, consacrando la tradizionale e provata amicizia fra i due Paesi.

Impressioni britanniche

LONDRA, 19

Il viaggio a Roma del dott. Imrédy e del signor De Kanya è seguito con interesse in Inghilterra, poichè da tempo si è mostrata qui della curiosità sul modo col quale i Protocolli di Roma potranno sopravvivere all'Anschluss. I commenti dei giornali italo-ungheresi dimostrano, secondo il corrispondente romano del *Daily Mail*, che un nuovo triangolo economico sta sorgendo, quello cioè italo-jugoslavo-ungherese, all'ombra stessa dell'asse Roma-Berlino.

Il corrispondene romano del *Times*, dopo avere riportato i brindisi del Duce e del dott. Imrédy, dice che l'Italia può ora più che mai effettivamente intervenire ad assistere l'Ungheria nei suoi rapporti con i vicini della Piccola Intesa, poichè le relazioni fra essa e la Jugoslavia sono diventate assai intime. Gli avvenimenti degli ultimi sei mesi hanno dato ai Governi di tutti gli Stati danubiani nonchè a quello dell'Italia una comunanza di vedute che non avevano finora, facendo dei loro rapporti con la Germania una questione di capitale importanza per tutti. L'Italia è sempre più strettamente trascinata verso l'orbita economica tedesca e quindi la sua posizione diventa simile a quella degli Stati danubiani. Inoltre gli scambi commerciali con l'Unghera saranno resi ancor più intimi quest'anno, dal fatto che l'Italia avrà bisogno di comprare del grano e che l'Ungheria, a sua volta, avrà una notevole eccedenza di questo cereale.

Per il *Daily Telegraph*, poi, le conversazioni romane sono assai importanti. Esse riguardano principalmente lo sviluppo delle vie commerciali ungheresi verso l'Adriativo attraverso Trieste.

Parigi posta davanti alla realtà

PARIGI, 19

I commenti agli incontri italo-magiari restano intonati a quel riserbo attento e circospetto che di solito si verifica quando il pessimismo preventivo si trova smentito dalla realtà dei fatti. Non si può, infatti, negare che fino dalle prime manifestazioni la visita dei dirigenti ungheresi a Roma si delinea come un avvenimento di alto valore politico, poichè incide chiaramente in una zona del continente europeo nella quale fanno fronte simultaneamente tre Paesi che hanno stabilito fra di loro rapporti d'intima collaborazione.

Vigorosa messa a punto

Tutte le considerazioni della vigilia, che tendevano a tracciare la situazione dell'Ungheria come il bersaglio di una concorrenza, di un antagonismo anzi non solo politico, ma economico, si sono trovate smentite dalle parole inequivocabili pronunciate da Mussolini nel brindisi di lunedì sera. Come sempre, il Duce ha individuato il tentativo degli avversari permanenti della politica fascista e lo ha neutralizzato con una vigorosa messa a punto implicitamente contenuta nella dichiarazione delle amicizie sulle quali riposa la politica fascista.

Il corrispondente romano del *Temps* afferma che «non si trova nulla nelle dichiarazioni di lunedì sera che possa creare il minimo allarme. Il Capo del Governo italiano e il Presidente del Consiglio ungherese si limitano ad affermare il carattere pacifico della politica perseguita dai due Paesi e a sottolineare che essi non mirano a formare un blocco per il fatto che la loro collaborazione non è diretta contro nessuno ed è anzi aperta a tutti gli Stati che perseguono scopi analoghi.

Da notare che Mussolini ha fatto un'allusione esplicita alla Jugoslavia, che Imrédy non ha rilevato che in modo indiretto, includendo quest'ultima nel quadro degli «Stati vicini» animati dallo stesso spirito di conciliazione. Riserbo comprensibile, ma che non esclude il desiderio di distensione».

Verso un nuovo triangolo

A tale proposito alcuni intravvedono anche la formazione di un triangolo Roma-Belgrado-Budapest, che tuttavia imbarazzerebbe la Jugoslavia a causa dei suoi rapporti con la Piccola Intesa. In verità l'orientamento degli interessi si è modificato, sia in Cecoslovacchia e in Romania, come in Jugoslavia, da quando l'asse Roma-Berlino ha fornito prove della sua organicità, anche se i Paesi che intendono inserirsi nella collaborazione italo-tedesca non vogliono sottoscrivere alcuno di quelli che sono i postulati dell'asse.

«L'Italia — precisa il *Temps* — non ha nessuna intenzione di domandare all'Ungheria di aderire al Patto anticomintern nè di seguire il suo esempio lasciando la Società delle Nazioni. Si tratta piuttosto di aiutare il regolamento dei rapporti fra l'Ungheria e la Jugoslavia, di cui si è molto parlato nei colloqui di ieri».

Il *Journal des Debats*, dal canto suo, è convinto dell'inanità dei tentativi di raggruppamento degli interessi italo-magiari, che qualsiasi combinazione a tre con Belgrado e con Berlino è una pura speculazione diplomatica, che non potranno modificarsi i problemi delle minoranze etniche, che, infine, le conversazioni di Roma non hanno altra portata che quella di una dimostrazione spettacolare. Proprio quello — guarda caso! — che potrebbe dirsi in questo momento della visita dei Sovrani britannici a Parigi. I parigini si comportano dinanzi all'avvenimento con un senso di curiosità spettacolare più o meno soddisfatta».

PROBLEMI AUTARCHICI

La ricchezza di ferro

nelle sabbie del litorale laziale

ROMA, 19

Il Duce, accompagnato dal Ministro Segretario del Partito e dal Ministro delle Finanze, si è recato recentemente, come è noto, a visitare gli impianti semi-industriali della «Cogne» per lo sfruttamento delle sabbie magnetifere del litorale laziale. Sul litorale di Ostia, lungo una striscia di alcune diecine di metri di larghezza e che si estende da Ladispoli fino a Torre Astura, le sabbie litorali contengono una notevole quantità di ossido di ferro magnetico nero (magnetite), proveniente con ogni probabilità dai monti vulcanici laziali. Alcune zone, ricchissime di magnetite e contenenti oltre il 20-25 percento di ferro, si alternano con zone molto più povere; tuttavia il tenore medio è notevole, così come è interessante l'estensione e la profondità della sabbia «nera», la quale probabilmente si trova anche sotto l'acqua e in proporzione ancor più abbondante che non sul litorale.

Si tratta di un giacimento notevole specialmente come qualità: esso è infatti caratterizzato da due aspetti essenziali: 1) la qualità del minerale in granelli fini disciolti e con fortissima proprietà magnetica. Basta un elettromagnete separatore e non occorre macinazione o frantumazione; 2) la purezza della magnetite, esente da inquinazioni di fosforo e di zolfo e contenente una parte di minerale di titanio. A seconda del tenore di titanio saranno fabbricate dalle sabbie magnetiche di Nettuno ghise più o meno titanifere di affinazione o di aggiunta e anche da fonderia. Tutto ciò dipende dal processo di arricchimento e dal successivo processo di riduzione.

A questo proposito è interessante osservare come la magnetite, e in particolare quella di Nettuno, possa ridursi a ferro anche solo a 900 o 1000 gradi, cioè a temperatura molto inferiore a quelle dell'altoforno e senza fusione del metallo. Comunque appare che la trasformazione delle magnetiti di Nettuno e di Ostia in ferro o ghisa può farsi con metodi economici e semplici a temperatura relativamente bassa, così da rendere anche possibile l'erezione di qualche impianto locale di riduzione.

Vedremo quali metodi sceglieranno la «Cogne» e la «Terni». In ogni caso è degno di rilievo il fatto come le sabbie magnetiche del litorale di Roma, dopo tanti tentativi che risalgono alla grande guerra, vengano finalmente studiate da tecnici e industriali e siano prossime a uno sfruttamento adeguato alla loro potenzialità e purezza.

I lavori della Corporazione del vetro

Ampio esame dell'attività dei Consorzi

ROMA, 19

Si è riunito al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Fani la Corporazione del vetro e della ceramica per esaminare i seguenti importanti argomenti: attività consortive dell'industria del vetro e della ceramica. Autorizzazione di nuovi impianti industriali.

Aperta la seduta l'on. Fani ha brevemente illustrato le conclusioni contenute nella relazione predisposta dall'on. Suppiey quale presidente della Commissione corporativa incaricata dalla corporazione d'indagare e riferire sull'attività svolta dai Consorzi nel settore dell'industria vetraria della ceramica. L'on. Suppiey ha riassunto i risultati dell'esame compiuto dalla Commissione, mettendo in rilievo la necessità per un controllo sempre più efficiente sull'attività svolta dai Consorzi d'istituire più stretti e diretti rapporti tra l'organo corporativo e i Consorzi stessi.

Si è svolta quindi un'ampia discussione che è servita a fissare gli orientamenti della Corporazione in merito all'indagine sull'attività dei Consorzi e gli ulteriori accertamenti che sarebbe stato necessario effettuare per un compiuto controllo di detti organismi, così come la legge voleva e con i mezzi che essa aveva apprestati. All'ampia discussione hanno partecipato i camerati on. Fani, on. Suppiey, on. Cristini, on. Manaresi, on. Valeri, on. Maccarini, Carmignani, Gerosa, Bergonzi, Nunzi, Gradi, Lama, Fezzi, Fiaccadori.

La Corporazione ha concluso il dibattito su questo argomento votando una mozione in cui, tra l'altro, viene elogiato il lavoro compiuto dalla Commissione, viene riconosciuto che i Consorzi hanno nel complesso sinora risposto a una necessità economica del settore produttivo e si affida alla Commissione già nominata il mandato di compiere, a norma di legge, ogni ulteriore indagine concreta, secondo le richieste che saranno fatte dai singoli componenti per rendersi sempre più conto dell'attività che attuano i Consorzi del vetro e della ceramica, in modo da poter fornire alla Corporazione elementi per le direttive d'impartirsi ai Consorzi stessi circa la loro attività futura.

Successivamente la Corporazione ha preso in esame 12 domande di nuovi impianti industriali, esprimendo parere favorevole per tre di essi, negativo per 5 e rinviando a una ulteriore istruzione le rimanenti.

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

Trattative in corso

tra le Confederazioni dell'industria

ROMA, 19

Tra le due Confederazioni della industria sono in corso trattative intese a raggiungere l'accordo su alcuni problemi di particolare interesse per le categorie rappresentate. Si sa in proposito che in questi giorni sono stati affrontati gli esami per il regolamento di previdenza per gli impiegati e quello della riforma dello statuto tipo delle Casse mutue per operai. Come è noto il regolamento di previdenza per gli impiegati è connesso al contratto collettivo stipulato fra le due Confederazioni nel luglio dello scorso anno e definisce uno degli aspetti più importanti del contratto stesso.

Tale regolamentazione è vivamente attesa dalla categoria che, con l'attuazione dell'Istituto previdenziale vede esauditi i suoi voti su un problema di così vitale importanza sociale. In proposito si annuncia che accordi di massima sono stati raggiunti in merito ai due problemi accennati, accordi che potranno essere resi noti nei prossimi giorni.

Le riunioni tra i rappresentanti delle due Confederazioni continueranno anche per la definizione di altri importanti accordi.

«Foglio di Disposizioni»

La crociera della G. I. L.

nel Mediterraneo col «Sicilia»

ROMA, 19

Il *Foglio di Disposizioni* n. 1120 del Segretario del P. N. F. in data odierna reca: Il 14 agosto XVI alle ore 10 avrà inizio da Napoli una crociera organizzata dal Comando generale della G. I. L., d'intesa con la Lega Navale Italiana, riservata agli Avanguardisti e ai Giovani Fascisti.

Piroscafo: «Sicilia», del Lloyd Triestino, di tonn. 16.670; capacità 1300 posti. Itinerario: Napoli, Caprera, Palermo, Tripoli, Rodi, Siracusa, Stretto di Messina, Napoli.

Svolgimento del viaggio: 14 agosto (1.o giorno) partenza da Napoli ore 10; 15 agosto (2.o giorno) arrivo a Caprera ore 9, partenza ore 15; 16 agosto (3.o giorno) arrivo a Palermo ore 16; 17 agosto (4.o giorno) partenza da Palermo ore 18; 18 agosto (5.o giorno) navigazione; 19 agosto (6.o giorno) arrivo a Tripoli ore 8; 20 agosto (7.o giorno) partenza da Tripoli ore 24; 21-22-23 agosto (8.o, 9.o, 10.o giorno) navigazione; 24 agosto (11.o giorno) arrivo a Rodi ore 7; 25 agosto (12.o giorno) partenza da Rodi ore 15; 26-27 agosto (13.o e 14.o giorno) navigazione; 28 agosto (15.o giorno) arrivo a Siracusa ore 7, partenza ore 13; 29 agosto (16.o giorno) arrivo a Napoli ore 14.

Parteciperanno al viaggio anche gli allievi dei Collegi navali della G. I. L. di Venezia e Brindisi. Comanderà la crociera il comandante in prima del Collegio navale della G. I. L. di Venezia, che disporrà per il servizio sanitario e il servizio di assistenza religiosa con elementi del collegio stesso. Gli ufficiali che inquadreranno la formazione in numero di 50, saranno designati dal Comando generale della G. I. L.

I reparti dei croceristi si concentreranno a Napoli fruendo della riduzione ferroviaria del 70 per cento la sera del 13 agosto e prenderanno imbarco sul «Sicilia», dove pernotteranno. I comandanti federali di Napoli, Palermo, Rodi, Tripoli e Siracusa organizzeranno la visita dei crocieristi alle rispettive città nei limiti di tempo sopra fissati, approntando, ove necessario, appositi automezzi. Il comandante federale di Sassari presenzierà lo sbarco a Caprera e la visita di omaggio che i crocieristi renderanno alla tomba di Giuseppe Garibaldi.

La quota è di lire 600, da inviare insieme con l'elenco nominativo dei partecipanti al Comando generale della G. I. L. con le modalità prescritte nella circolare n. 1794-21 del 12 luglio u. s. Termine massimo per la presentazione delle iscrizioni è il primo agosto p. v.

L'omaggio di S. E. Russo

alla tomba di Hindenburg

BERLINO, 19

S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia Generale Russo, dopo aver reso omaggio alla tomba del Feldmaresciallo Hindenburg al monumento nazionale di Tannenberg, in una suggestiva cerimonia alla quale erano presenti numerose formazioni delle S. A. e dell'esercito nonchè molte autorità; si è recato, accompagnato dal Capo di S. M. Lutz, a Rudozanny, pure nella Prussia orientale, per assistere alle interessanti esercitazioni compiute dalle unità speciali della seconda Brigata, impegnata in un'azione dimostrativa.

Il Regime e la razza

Puerili considerazioni

sfatate dal "Giornale d'Italia"

ROMA, 19

Rispondendo ad alcune affermazioni del *Temps*, dedicate agli indirizzi della politica italiana, il *Giornale d'Italia* dice che il gioco politico del giornale francese, inteso a suscitare gelosie di prestigio, raffigurando la Germania sotto l'influenza o al seguito dell'Italia, per questo o quell'atto politico, e l'Italia al seguito della Germania, è grossolano e infantile, e anche ormai frusto.

Esso rivela meschine intenzioni; rivela soprattutto l'incomprensione della naturale affinità delle ideologie e degli indirizzi dei due Regimi italiano e germanico, che realizzano spesso con parallelismo, se non con simultaneità, appunto per le diverse condizioni e graduazioni dei problemi interni delle due Nazioni.

Il problema razzista — prosegue il *Giornale d'Italia* — non è per l'Italia mussoliniana un'improvvisazione dell'ultima ora. Esso è alla base della sua politica demografica; esso è definito nella sintesi della dottrina del Fascismo; esso ha preso forma e consistenza sempre più individuate sotto la pressione non della Germania, ma dei fatti e delle dimostrazioni che si sono creati nel mondo.

Il *Temps* vuole rievocare più precisamente il tema dell'ebraismo e dell'antisemitismo. Ma è esso appunto che si è più che mai individuato negli anni più intensi della storia nazionale e imperiale dell'Italia fascista. Nella dura lotta per la conquista dell'Impero, come oggi per la difesa delle sue grandi conquiste fasciste e del suo onore civile, l'Italia si è trovata sempre di fronte, in funzione di antitaliano e di antieuropeo, lo ebraismo della grande stampa dei due mondi, della grande banca, dominante anche uomini di Governo e partito, delle varie fazioni e sette rosse e verdi, dell'insidia quotidiana e delle rivoluzioni distruttive.

La storia di questa lotta non riguarda dunque la Germania, ma riguarda invece appunto la Francia, la Granbretagna, gli Stati Uniti, la Russia dei Soviet. L'Italia fascista completa oggi il sistema della sua difesa, che non può essere solo di cinture fortificate e di cannoni, ma deve essere anche di valori spirituali. Il sanzionismo — sintesi di tutto un sistema politico e industriale — non può essere dimenticato. E' esso che ha accelerato la corsa, tracciandole netta la strada, all'autarchia economica come all'autarchia etnica e alla solidarietà con le Nazioni più amiche e più libere dalle funeste influenze. Ecco la verità. Ognuno mediti sulle sue responsabilità.

Rapporto del Segretario del Partito

ai presidenti dei volontari, dei garibaldini e delle Associazioni d'arma

ROMA, 19

Il Segretario del P. N. F. con *Foglio di Disposizioni* n. 1118 comunica: Martedì 26 luglio XVI, alle ore 18, terrò rapporto nel Palazzo del Littorio ai presidenti della Federazione nazionale italiana volontari garibaldini, dell'Associazione nazionale volontari di guerra, della Federazione nazionale arditi d'Italia e delle Associazioni d'arma.

Dal 3 al 5 agosto il vicesegretario dei «Guf» terrà rapporto a *Trieste* agli addetti sportivi e ai rappresentanti dei «Guf» delle Federazioni del «Coni», i quali disputeranno gare sportive e assisteranno a Pola, il 7 agosto, allo svolgimento dei cinque Campionati universitari dell'Adriatico di nuoto, canottaggio e vela.

L'uso della sahariana, come giacca borghese è vietato.

Tra la Confederazione fascista dei commercianti e quella dei lavoratori del commercio è stato stipulato un contratto di lavoro che estende ad altre numerose categorie, appositamente migliorandoli, i contratti già in vigore per gli addetti alle aziende commerciali dell'abbigliamento, arredamento e del ferro-macchine e derivati. Il contratto, oltre a precisare le indennità di licenziamento e di preavviso e impostare il problema della previdenza, stabilisce la corresponsione di una gratifica annuale ai lavoratori in occasione delle feste natalizie.

Il Patronato nazionale per l'assistenza sociale, assiste, per norma statutaria, nel settore dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e tubercolosi, anche le addette ai servizi familiari.

Le fiduciarie provinciali dei Fasci Femminili svolgeranno attiva opera di propaganda perchè tale categoria di lavoranti si avvalga dell'assistenza medico-legale del Patronato nazionale e prendano accordo con i Direttori provinciali.

La conferenza oraria di Padova

presenti i rappresentanti di Trieste

PADOVA, 19

Si è svolta oggi una conferenza oraria, con l'intervento dei rappresentanti della Direzione delle Ferrovie dello Stato dei Compartimenti di Venezia, Trieste e Bologna, dei Consigli delle Corporazioni delle provincie trivenete e limitrofe, degli Enti di turismo e delle Confederazioni fasciste.

La conferenza ha esaminato i desiderata e i voti delle città interessate per il miglioramento delle comunicazioni e degli orari.

Rino Alessi presiede

la prima seduta della Commissione per il «Quinto premio Cervia»

CERVIA, 19

Nella Casa del Fascio si è riunita, sotto la presidenza di Rino Alessi, la Commissione giudicatrice del «Quinto premio Cervia» di lire 15 mila, indetto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna ed organizzato da *Santa Milizia*. Prima di iniziare i lavori è stato inviato il seguente telegramma a S. E. Galeazzo Ciano, che fu presidente del secondo premio Cervia:

«Commissione «Quinto premio Cervia», riunendosi oggi per la prima volta, ricorda con orgoglio suo antico Presidente la cui animosa opera è cagione sempre nuove vittorie per la Patria e Rivoluzione fascista».

Un altro telegramma di devoto saluto è stato inviato al Ministro della Cultura Popolare.

Udite le comunicazioni della Segreteria, la Commissione ha reso omaggio alla memoria di Nuccio Floris, il quale, nel giorno stesso in cui disponeva perchè il suo volume di versi fosse inviato al premio Cervia, cadeva valorosamente combattendo in terra di Spagna. Quindi i commissari procedevano all'esame delle 103 opere concorrenti al «Quinto premio Cervia», ammettendone 56 alla seconda lettura.

Il Duce presiederà il 10 ottobre

la Commissione Suprema per l'autarchia

ROMA, 19

La Commissione Suprema per l'autarchia è convocata presso il Ministero delle Corporazioni alle ore 9 del 10 ottobre e sarà presieduta dal Duce.

Ecco l'ordine del giorno:

1) Relazione del Ministro delle Corporazioni sul primo anno di attuazione dei piani di autarchia.

2) Osservazioni e proposte dei vicepresidenti delle Corporazioni.

3) Azioni per il finanziamento delle iniziative autarchiche.

4) Unificazione e specializzazione industriale. Problema generale: organizzazione dell'U.N.I. Problemi particolari: la specializzazione e la unificazione dei cantieri navali e industrie collegate e nell'industria edile.

La politica agricola italiana

presa ad esempio in Egitto

ALESSANDRIA D'EGITTO, 19

Il giornale *Ahram* pubblica un ampio estratto del rapporto presentato dal funzionario del Ministero egiziano dell'Agricoltura, dott. Maimun Abdel Salam, sulla politica agricola italiana e sugli sforzi e le realizzazioni del Regime per il miglioramento e lo sviluppo dell'agricoltura. Il funzionario osserva che, dopo l'avvento del Fascismo, l'agricoltura italiana ha raggiunto uno sviluppo grandioso e raccomanda al Ministero dell'Agricoltura egiziano di prendere esempio da quello italiano.

Il vittorioso collaudo

delle strade dell'Impero

durante le grandi pioggie

ROMA, 19

Da varie settimane i territori dell'Impero sono sottoposti alla furia delle grandi pioggie e nonostante l'imperversare costante del maltempo secondo le notizie provenienti da Addis Abeba la transitabilità nelle strade imperiali è in maniera meravigliosa assicurata e continua. La stagione delle grandi pioggie, quest'anno davvero violente, mette a prova la vitalità e la funzionalità delle strade.

Tutti gli elementi delle strade etiopiche da 45 giorni a questa parte sono sottoposti a un severissimo collaudo per opera delle acque torrenziali. Ponti, ponticelli, attraversamento di fondi stradali, muraglioni, scarpate resistono vittoriosamente. Sull'arteria Addis Abeba-Massaua il transito è completamente assicurato sul nuovo fondo stradale e nei mesi di maggio e giugno e nella prima quindicina di luglio, vale a dire nel periodo più intenso delle pioggie, il movimento-traffico di automezzi ha raggiunto altissime medie mensili: maggio, automezzi 6628; giugno 7774, nella prima quindicina di luglio, 2961.

Gli indici considerati in se stessi direbbero poco e bisogna confrontarli col periodo semestrale anteriore, e allora si ha la rivelazione della funzionalità e della vitalità maggiore delle strade etiopiche. Nel solo mese di giugno si registrano 1046 automezzi in più sulla media del semestre gennaio-maggio. Egualmente si dica per le strade completamente ultimate e in funzione Asmara-Gondar e Asmara-Tennessei.

Sulle altre strade tuttora in costruzione nonostante le gravi difficoltà opposte dal continuo maltempo, ingrossamento di fiumi e torrenti, allagamento dei fondi valle, franamento di scarpate terrose ecc., si ha egualmente la dimostrazione eloquente della buona e qualche volta perfino perfetta percorribilità.

S. E. Bottai parlerà alla radio

su "La famiglia nella scuola"

ROMA, 19

Per iniziativa della presidenza nazionale dell'Unione fascista fra le famiglie numerose avrà luogo un ciclo di radio-conversazioni sui diversi aspetti della politica della famiglia nello Stato fascista. La prima conversazione sarà tenuta da S. E. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale sul tema: «La famiglia nella scuola» e sarà trasmessa da tutte le stazioni dei Gruppi «Roma I» e «Roma II» dell'»Eiar», il 29 corrente alle 20.25.

La distribuzione della gente di mare

in relazione ai trasferimenti di unità tra le grandi Società armatoriali

ROMA, 19

D'intesa fra la Federazione degli armatori e la Federazione della gente del mare, sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle proporzioni nelle quali ciascuna delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale dovrà effettuare l'assunzione del personale eventualmente necessario, secondo la provenienza e in rapporto agli avvenuti trasferimenti di navi delle cessate Società. Tale intesa è stata concordata a termini del secondo comma dell'articolo 3 del decreto di S. E. il Capo del Governo di data 18 settembre 1937-XVI.

Omaggio a S. E. Geloso

di notabili dei Galla Sidamo

ROMA, 19

Si ha da Gimma che sessanta capi e notabili dei Galla Sidamo convenuti nel capoluogo per rendere omaggio alle autorità del Governo sono stati ricevuti da S. E. il Generale Geloso. Capi e notabili hanno voluto ripetere al rappresentante del Governo fascista la loro devozione e fedeltà all'Italia a mezzo di due indirizzi letti da due influenti rappresentanti mussulmani, Abba Giobir e Abba Dullah, Sultano del Gimma e Sceik del Cat Bari.

Ad essi S. E. Geloso ha risposto assicurando di prendere atto delle dichiarazioni di fedeltà espresse dalla popolazione a mezzo dei loro capi ed ha invitato gli stessi a portare nei territori protetti dal glorioso tricolore la voce del grande e potente Governo italiano, sempre vigile su tutta la popolazione che con la pace e con il lavoro vede ogni giorno migliorare le condizioni di vita.

I convenuti hanno sottolineato le parole del Generale Geloso con acclamazioni al Re Imperatore, al Duce e al Viceré. Prima di lasciare la residenza governatoriale, ai capi, ai quali le parole di S. E. Geloso hanno prodotto profonda impressione, sono stati distribuiti ricchi mantelli corrispondenti alla dignità delle varie cariche.

L'anniversario del Podgora

celebrato nella caserma della Legione allievi carabinieri

ROMA, 19

L'anniversario della battaglia del Podgora nella quale rifulse, come in tutte le altre battaglie, il valore dei Carabinieri del Re, è stato celebrato stamane nella caserma della Legione allievi. Nell'ampio cortile erano schierati i reparti con la gloriosa bandiera dell'Arma e la musica; addossato al monumento che ricorda i Caduti, era stato eretto un altare da campo. Salutato dai rituali squilli, è giunto il Gen. Moizo, Comandante Generale dell'Arma, che ha passato in rassegna lo schieramento. Quindi il comandante interinale della Legione ha pronunciato vibranti parole rievocanti la storica data e ha terminato col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Quindi sono state deposte quattro corone ai monumenti ai Caduti della grande guerra e della guerra per la conquista dell'Impero. E' stata poi celebrata la Messa in suffragio degli Eroi del Podgora.

Gli analfabeti in Grecia

diminuiti di 100 mila in un anno

ATENE, 19

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica comunica che, in seguito alle misure adottate, il numero degli analfabeti, che già toccava il 50 per cento della popolazione, è diminuito quest'anno di centomila unità.

Il 3° Raduno aereo del Littorio

Avverse condizioni atmosferiche ostacolano le prove di consumo, esercizio e autonomia

RIMINI, 19

Ultimate ieri sera le prove di atterraggio su ostacoli, i concorrenti si sono stamane presentati alle 8 all'appuntamento per iniziare la prova in circuito di economia, d'esercizio e autonomia.

Le graduatorie

Tra i più solleciti sono stati i tedeschi, i quali hanno preso regolarmente la partenza ed hanno compiuto la prova consistente in un volo sul circuito Rimini-S. Marino-Fano di km. 300. La prova tendeva a stabilire il posto per chilometro, intendendo per carico di trasporto il valore del carico utile, definito nelle prove precedenti della competizione; la prova odierna definiva pure la autonomia della macchina.

Mentre i concorrenti tedeschi ultimavano la prova, altri piloti la iniziavano, ma il peggiorare delle condizioni atmosferiche obbligava i commissari a sospendere i voli.

Ecco intanto la graduatoria generale del terzo raduno del Littorio, dopo la prova di atterraggio: Dietrich, punti totali 99; 2) De Bernardi punti 77.7; 3) Colmobo punti 70.9; 4) Pancera punti 65.7; 5) Bonzi punti 5.5; 6) Keresrtes punti 54; 7) Riechers punti 52.2; 8) Negrone punti 50.5; 9) Mayer punti 49.5; 10) Dalle Nogare punti 48.8; 11) Alefeld punti 47.2; 12) Mancini punti 47; 13) Cadel punti 46.5; 14) Poma punti 46; 15) Leo punti 45.8; 16) Formica punti 44.5; 17) Santacaterina punti 40.8; 18) Gunter punti 40.2; 19) Peretti punti 39.5; 20) Foligno punti 36.4; 21) Dall'Aglio punti 32.2; 22) Aramu punti 31.5; 23) Jacob punti 29.3; 24) Hadangi punti 25.5; 25) Hernone punti 26.5; 26) Mussard punti 26.5; 27) Disormauix punti 10.

La graduatoria non ufficiale relativa ai punteggi ottenuti, in seguito ad ulteriori accertamenti, dai concorrenti al terzo Raduno aereo del Littorio nella prova di salita, è la seguente: 1) Dietrich punti 78; 2) Negrone 50.5; 3) Cadel 46.5; 4) Bonzi 45; 5) De Bernardi 38.5. La graduatoria generale sarebbe pertanto modificata, per i primi cinque classificati, come segue: 1) Dietrich punti 100.7; 2) De Bernardi 77.7; 3) Colombo 70.9; 4) Pancera 67.2; 5) Bonzi 57.

Un luttuoso incidente

Nel pomeriggio sono stati ripresi i voli per la prova di economia d'esercizio e di autonomia. Vi hanno partecipato 10 concorrenti, tra questi Formica ha dovuto atterrare per guasto all'alimentazione, dopo un sol giro. Pertanto la prova è riuscita valida per nove concorrenti. A questi va aggiunto il bimotore tedesco «Siebel» che aveva già effettuato la prova nella mattinata, mentre per gli altri concorrenti, che pure in mattinata avevano preso la partenza, la prova non è stata riconosciuta valida dal direttore di gara perchè a causa della scarsa visibilità i concorrenti stessi non sono stati regolarmente controllati ai passaggi di S. Marino e di Fano.

Uno degli apparecchi partecipanti al terzo raduno aereo del Littorio ha subito nella gara di regolarità, svoltasi, come si è detto, stamane sul triangolo Rimini-San Marino-Fano-Rimini, con tempo piovoso e scarsa visibilità grave incidente. L'aeroplano «I Lipo», non potendo in prossimità del Monte Titano prendere quota per cause non ancora ben precisate andava a sbattere contro la roccia et precipitava nel baratro rimanendo miracolosamente incastrato in un canalone ritenuto il più inaccessibile del Sammarinese.

Venivano organizzate subito volonterose squadre di soccorso, composte in gran parte di operai, che davano la scalata al monte. A stento e con grave pericolo, veniva dapprima assicurato con corde l'apparecchio che stava per precipitare; poi veniva liberato l'equipaggio composto dal capitano Mancini, del sottotenente Calisetti e del motorista Gattei. Quest'ultimo cessava di vivere quasi subito, mentre gli altri due feriti venivano trasportati e curati all'Ospedale della Misericordia.

I Duchi di Windsor

giunti a Napoli

NAPOLI, 19

I Duchi di Windsor sono giunti da Ischia nel tardo pomeriggio. Non appena il panfilo ha gettato le ancore, si è recato a bordo con una lancia della R. Marina il tenente di porto Bellini, il quale ha portato ai Duchi di Windsor il saluto del comandante del Dipartimento marittimo, conte Miraglia. Poco dopo il panfilo è stato circondato da numerose imbarcazioni recanti soci dei vari circoli nautici. Alcuni dirigenti del R. Yacht Club hanno recato un omaggio floreale agli illustri ospiti.

Più tardi i Duchi di Windsor sono scesi in una barchetta a remi, che si è spinta al largo, dove il Duca si è tuffato in mare per un bagno di pochi minuti. Sono ospiti del Duca di Windsor i coniugi americani Hermann e Catherine Rogers, amici personali della Duchessa. Verso le 21, i Duchi con i loro amici sono scesi a terra e in automobile si sono recati a Santa Lucia, dove si sono fermati a cenare in un noto ristorante. Durante il pranzo, gli ospiti hanno ascoltato con vivo interesse le canzoni antiche e moderne cantate in loro onore.

Nel lasciare il ristorante, i Duchi di Windsor, salutati dagli italiani e dagli inglesi presenti, si sono diretti all'albergo, dopo una breve passeggiata a piedi per il Borgo Marinaro e per via Partenope.

Stamane il panfilo si è ancorato alla testata del Molo «Luigi Razza» e i Duchi si sono recati per una visita agli scavi di Pompei e di Ercolano.

Le entrate dei generi di monopolio

notevolmente aumentate

Oltre 4 miliardi di gettito

ROMA, 19

Le entrate dell'Azienda autonoma dei monopoli di Stato per l'esercizio 1937-38 chiusosi col 20 giugno u. s., hanno superato la previsione iniziale, sorpassando notevolmente le risultanze avutesi nell'esercizio precedente. Infatti, la vendita dei tabacchi nel Regno ha fornito un gettito in complesso di lire 3.646.000.000 contro lire 3.306.000.000 dell'esercizio scorso, con un aumento quindi di oltre il 10 percento. Per i sali si hanno lire 447.500.000 contro lire 434.800.000, con un aumento del 2.60 percento. Le cartine e tubetti per sigarette hanno dato 52.000.000, contro 46.000.000 ottenuti nell'esercizio 1936-37 e pertanto il 10 percento in più.

Merita in proposito di essere segnalato l'incremento verificatosi nelle esportazioni, passate per i tabacchi da 42 milioni dell'esercizio precedente a 52 milioni dell'esercizio in esame, con un aumento pari al 25 percento, e per i sali da lire 548.000 a lire 1.800.000, ciò che in cifra percentuale corrisponde ad un aumento di circa il 228 percento.

Giovedì si firmerà la pace

tra Bolivia e Paraguay

BUENOS AIRES, 16

Si annuncia che giovedì sarà solennemente firmato il trattato di pace e di amicizia tra il Paraguay e la Bolivia.

Notiziario istriano

POLA, 19

L'Urbe donerà a Pola una Lupa capitolina

Il Governatore di Roma, al quale il nostro Podestà aveva espresso il vivo desiderio della città perchè anche a Pola, come in altre città consorelle, tra le imponenti vestigia delle antichità romane e in mezzo alle opere nuove di abbellimento recentemente compiute, in una degna cornice fosse innalzato il simbolo immortale di Roma madre, rappresentato dalla Lupa romana, quasi a maggiormente confermare la nuova unione che lega la nostra città alla città Eterna, ha inviato la seguente gradita comunicazione:

«Mi è particolarmente gradito comunicarvi che, aderendo al vostro desiderio, ho disposto di donare a codesta città una riproduzione in bronzo della Lupa capitolina, che rimarrà come perenne simbolo di Roma alla città consorella redenta. L'ufficio Belle Arti di questo Governatorato è stato incaricato di provvedere alla fusione della riproduzione in parola e di prendere gli accordi necessari con codesto comune».

Il nostro Podestà ha subito risposto, manifestando tutta la riconoscenza della città con la seguente lettera:

«Eccellenza, Vi sono veramente riconoscente, e, attraverso me, la cittadinanza tutta Vi esprime i sensi della sua più viva gratitudine per la decisione da Voi presa. La Lupa capitolina, che sarà sistemata degnamente in un posto scelto con la massima cura, dirà perennemente dei nuovi destini d'Italia e della grandezza imperitura dell'Urbe».

I doni per la festa «Stella del Mare»

Al comitato organizzatore della festa «Stella del Mare» continuano a pervenire in grande numero i doni per la pesca miracolosa.

S. M. il Re Imperatore e S. M. la Regina Imperatrice si sono compiaciuti di inviare un servizio da toeletta in tartaruga. Il Circolo Marina di La Spezia una barca a vela; la Soc. ital. aeroplani idrovolanti «Savoia-Marchetti» di Sesto Calende un modellino di aereo; la Direzione opifici R. Marina tre divise Balilla, una divisa Marinaretto, tre maglie, un paio scarpe, un paio sandali, un cofanetto, tre tavolinetti e tre sediolini; l'Azienda autonoma di soggiorno di Brioni una scatola per sigarette da tavolo in radica di noce e argento.

Bollettino Giudiziario. Milano, uditore funzioni giudice Tribunale Pola, collocato aspettativa due mesi per obblighi leva. Simonetti, pretore mandamento Trieste, temporaneamente applicato Procura Re presso Tribunale Trieste, esercitarvi funzioni sostituto Procuratore Re. Ferri, sostituto Procuratore generale Corte Appello in funzioni Procuratore Re Tribunale Tolmezzo, destinato Procura generale presso Corte Appello Cagliari. Riosa, giudice Tribunale Capodistria, incaricato funzioni presidente stesso Tribunale.

Bollettino meteorologico

19 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	misto, m.	+29	+22
Roma....	dim.	misto	+32	+21
Milano...	dim.	misto	+29	+20
Torino...	var.	misto	+27	+19
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	staz.	ser., cal.	+28	+21
Venezia..	staz.	misto, cal.	+27	+20
Trento...	dim.	misto	+26	+17
Bolzano.	staz.	misto	+28	+17
Bologna	dim.	coperto	+27	+19
Firenze.	staz.	misto	+28	+21
Rimini...	staz.	misto, ag.	+24	+21
Ancona..	var.	piov., m.	+25	+21
Napoli...	staz.	ser., cal.	+29	+27
Foggia..	staz.	sereno	+29	+20
Bari......	dim.	misto, ag.	+27	+23
Lecce....	dim.	sereno	+31	+20
Taranto.	dim.	cop. m.	+32	+21
Messina.	dim.	misto, m.	+30	+23
Palermo	dim.	ser., cal.	+29	+18
Catania..	dim.	ser., m.	+31	+20
Cagliari.	dim.	ser., m.	+32	+19
Sassari..	dim.	sereno	+28	+16
Tripoli..	dim.	misto, m.	+28	+21
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+29	+20
Rodi......	dim.	ser., m.	+29	+24

La Messa in suffragio di ...

sarà trasmessa oggi per ...

ROM...

Domani mercoledì, alle ... le stazioni dell'«Eiar» tra... ranno dalla chiesa di S. M... Roma la funzione religio... per iniziativa della R. Acc... d'Italia, verrà celebrata in ... gio di Guglielmo Marconi, ... mo anniversario della sua ...

L'Accademico Lorenzo Pe... rigerà il complesso cora... Cappella Sistina che ese... «Messa Grande» e l'«Asso... ch'egli stesso ha espres... composta e dedicata alla ... del grande scienziato.

Il Governo sarà rappre... alla cerimonia da S. E. Me... Vascello.

COMUNIC...
RINGRAZIAMENTO
La sottoscritta ringr... chiaro
prof. Dusan St...
il quale mediante una pr... ne accurata e zelante, le ... superare l'esame di mag... pianoforte, presso l'Atene... cale Triestino.
ROMA VATTA...

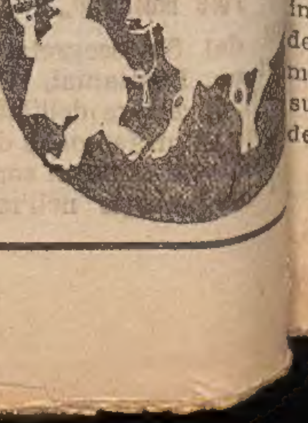
IMPORTAN...
I candidati respinti nella ... estiva agli esami di maturità ... scientifica, commerciale, pos... sentarsi nella sessione autu... esami di Abilitazione magist...
La SCUOLA ENE...
VIA CARDUCCI 40 - Tele...
apre il 25 corrente, un cor... ratorio intensivo.

Buda CRES...
GIOIELLI-OROLOGI di alta ...
Ribassi 30-50%
Carducci 51-Corso Garib...

AI MONTI O AL M...
Il gustosissimo salame C... specie nel formato "Tu... deve sempre far parte d... bi che recate con voi ... casione di gite al mont... mare.
Esso è insuperabile co... tipasto, indispensabile ... colazioni al sacco, ind... simo per merende e sp... Piace a tutti indistinta... Non dimenticate di po... con voi.
CITTERI...
IL SALAME FAMOSO IN TUTTO ...
S.A. CITTERIO - RHO (MILANO)

BUONI TESORO
RENDITE, REDIMIBILI
A. BOLAFFIO, VIA DA...

S. O. ...
ecco il segn...
di soccorso ... dovrebbe lan... quando la ... col caldo si gu... perchè la vi... vita può esse... pericolo
Questo peri... non esiste ... l'Estratto di C... Cirio, che si ... tiene sempre ... sco qualunqu... la temperatu... col quale p... preparare ... taneament... ogni moment... tazza di br... una minestr... stanziosa, ap... tosa, energ... che vi farà vi... la spossatez... la sonnol... causata dal ...
approfitta...
Attualm... l'Estratto di C... Cirio si ven... prezzi ecce... mente riba...



a e le minoranze sudetiche e slovacche

risoluzione del problema ancora in alto mare

PRAGA, 19

vocazione da parte del te della Repubblica Be rappresentanti dei partiti lizione governativa è av otto la forma di uno stra Consiglio dei Ministri. ne d'oggi, iniziata alle 17, ora durava ancora.

Aumentato disagio

arà facile neppure all'au personale del Presidente ettere d'accordo le idee di dei vari sostenitori del interno alla questione onalità, sebbene si sappia s è intervenuto personal r vincere le opposizioni in momento particolarmente anzi convinzione molto he la convocazione del to dovrà essere rinviata di del 27 luglio, data già da molti. Il Parlamento discutere ed approvare na parte dello statuto e la l'uso delle lingue, e poi rinviare i lavori a settem ottobre per la discussio riforma amministrativa. Si indi avanti ancora qual, ma poi non sarà più pos vare pretesti di rinvio.

ra si la sensazione che il dicembre possa essere cri solutivo perchè le varie tà avranno perduto il re loro pazienza. Si è avu n evidente segno dell'au disagio provocato dalla vernativa. Fin dall'inizio versazioni fra il Governo ppresentanti delle varie tà era stato convenuto parti di mantenere il ul documenti scambiati ntenuto dei colloqui e di ai giornali la diffusione e ancora ipotetiche.

enuto invece, come è no proprio i giornali ufficio a serie ben dosata di in ni e di indiscrezioni, han to credere tendenziosa le i colloqui avevano pre via totalmente favorevole to del Governo e che le (non più soltanto le conversazioni) erano en la fase risolutiva. Queste formazioni naturalmente della tesi governativa.

Indiscrezioni partigiane

gli ufficiosi hanno affer l'ultima settimana che il avrebbe messo tedeschi, e le altre nazionalità di fatto compiuto di una leggi, compreso lo statuto dal Parlamento, anche partecipazione alla di dei diretti interessati.

rderà che il partito dei dei Sudeti il 9 giugno scor tò al Governo un «memo nel quale esponeva le sue diramando alla stampa semplice annuncio della del documento e rispet torno ad esso il segreto luto. Invece ieri il *Temps* ha pubblicato il testo del ndum» sudetico e, quel ggio, con parecchie inesat tornavano a vantaggio del Governo cecoslovac to preteso testo autentico pubblicato dai giornali di stamane e nel pomerig na che Benes riunisse i nel Castello Reale, resi Presidente della Repub partito dei tedeschi del Su diramato due ampi comu accompagnandoli col testo del «memorandum».

o comunicato deplora la ione del testo del «memo e la rottura della pro mantenere il segreto, ri la responsabilità della ione sul Governo. Il se di eccezionale interesse vela a quale punto sono le zioni dei tedeschi dei Su il Governo, dimostrando a non si è fatto nulla e è concluso. Esso dice so ente che «fino ad oggi non tate affatto trattative fra no e i sudetici, e che i hanno avuto solo ed esclu attere informativo.

to del "memorandum,,

unicato aggiunge inoltre ad oggi non è stato comu sudetici il progetto di neppure per quelle parti ono direttamente e sola teressare i tedeschi sude fferma non essere affatto i rappresentanti dei su biano presentato modifiche memorandum» o ne ab rata una parte».

to proposito non è inutile che il testo del «memo dei tedeschi dei Sudeti è za lo sviluppo degli otto cui basò il suo program ado Henlein nel discorso rile a Karlsbad; esso pro ino nei particolari di mi portanza, la ricostituzione azioni fra lo Stato ceco e le varie nazionalità non a base regionale (princi inistrativo e pseudo auto dell'ex Impero austro-un ma su quella dei gruppi sul principio della parità dei diritti. Secondo questa tesi il partito sudetico tende ad accogliere nella sua futura costituzione autonomista i tedeschi che risiedono anche fuori dal territorio sudetico.

Ora il comunicato si propone di presentare all'opinione pubblica il testo autentico affinchè essa possa farsene un giudizio, necessario dopo le recenti indiscrezioni della stampa. Il «memorandum» consta di 13 ampi fogli dattilografati e concerne le seguenti materie: 1) ripristino dello stato di eguaglianza di diritti; 2) garanzia del principio democratico della sovranità popolare; 3) ricostruzione nazionale e regionale; 4) applicazione di questi principi nella riorganizzazione della legislazione e dell'amministrazione; 5) divisione del potere legislativo; 6) riorganizzazione del potere esecutivo; 7) dicostruzione dell'amministrazione; 8) riforma dei diritti dei funzionari; 9) organizzazione giurisdizionale; 10) principî del nuovo diritto linguistico; 11) questioni speciali di suprema urgenza; 12) principî del regolamento finanziario; 13) esecuzione per mezzo di leggi; 14) riparazioni.

Deplorazioni slovacche

Insomma, alla vigilia dell'apertura del Parlamento, non solo non si è in vista di un accordo, ma neppure è cominciata la discussione fra il Governo e gli interessati. Si dovrebbe dunque arguire che il Governo di Praga voglia davvero agire con azione unilaterale e mettere le nazionalità di fronte ad un fatto compiuto. Se così fosse il partito dei tedeschi dei Sudeti, in tono calmo ma fermo, tiene fin d'ora a ricordare al Governo di Praga la sua solenne promessa di non presentare al Parlamento alcun progetto di legge sulle nazionalità senza avere in precedenza discusso con i rappresentanti delle nazionalità stesse. Il comunicato di oggi conclude poi riaffermando che il partito non vuole minare lo Stato cecoslovacco, ma ammonisce che dalla pace interna della nuova Repubblica può dipendere la pace europea.

E' intanto indubitato che quanto prima si avranno ripercussioni vivaci anche da parte delle altre nazionalità, specie degli slovacchi. Già stamane lo *Slovak*, organo dei popolari anutonomi slovacchi, che hanno per capo mons. Hlinka, deplorava la pubblicazione di notizie tendenziose e false al servizio del Governo, e commentava con le seguenti parole:

«Noi abbiamo già consegnato un progetto di legge sull'autonomia della Slovacchia e dobbiamo quindi smentire tutte le voci secondo cui il nostro partito si adatterebbe a che il Presidente della Slovacchia autonoma dovesse avere la conferma alla sua carica da parte del Governo. Il nostro progetto di autonomia prevede invece che il Presidente della Slovacchia non deve essere confermato da Praga, ma essere uno slovacco del partito popolare eletto dalla nuova Dieta. Il Presidente del Consiglio Hodza ha parlato della riorganizzazione dello Stato e noi desideriamo che si continui la via in tal senso, ma con intenzioni serie. In caso contrario potrebbero sorgere delle complicazioni molto gravi che nè gli slovacchi, nè la Cecoclovacchia, nè l'Europa vogliono avere. Quindi non si devono fare delle imposizioni, ma si deve concludere un accordo onesto».

Un fallito attentato
diretto contro Thorez?

PARIGI, 19

L'organo ufficiale sovietico in Francia denuncia un preteso fallito attentato contro il segretario generale del partito comunista francese Thorez. In una riunione rossa a Grenoble, nel parco dove Thorez ha preso la parola domenica scorsa, è stata rinvenuta inesplosa una bomba carica di mitraglia.

Un nuovo scacco di Jouhaux
alla riunione mondiale metallurgica

PARIGI, 19

I comunisti francesi hanno subito un nuovo scacco sul piano sindacalista internazionale. Alla riunione metallurgica internazionale di Praga i delegati francesi capeggiati da Croizat avevano cercato di ottenere un voto a favore dell'unione coi sindacati sovietici. La proposta francese è stata però bocciata con 50 voti contro 20. Nell'ultimo congresso di Oslo i delegati delle varie centrali sindacaliste avevano ugualmente respinto l'affiliazione ai sindacati russi. Il verdetto di Praga viene ora a confermare quello di Oslo ed il sogno carezzato da Jouhaux si va sempre più infrangendo contro l'opposizione del sindacalismo internazionale al comunismo sovietico.

Roosevelt esortato a dichiarare
se ripresenterà la candidatura a Presidente per la terza volta

NEW YORK, 19

Il deputato Short, democratico, sollecita Roosevelt a dichiarare apertamente se intende ripresentarsi per la terza volta, dato che l'incertezza che regna in proposito paralizza la preparazione del partito. Short esorta il Presidente a rispettare le tradizioni rinunziando alla terza rielezione.

L'*Herald Tribune* prevede invece una nuova candidatura di Roosevelt, che ritiene sia l'unico democratico il quale possa continuare a dirigere la politica del New Deal, sua creazione.

L'arrivo a Parigi dei Reali inglesi
ricevuti dal Presidente Lebrun

BOULOGNE SUR MER, 19

Il panfilo reale «Enchantress», recante i Reali d'Inghilterra, è giunto alle ore 12.30 a Boulogne sur Mèr salutato dalle salve regolamentari.

A Boulogne

Appena terminate le operazioni di accostaggio, il Ministro degli Esteri Bonnet è salito a bordo, insieme all'Ambasciatore inglese Sir Eric Phipps e, dopo aver ossequiato il Re, ha offerto un cesto di fiori alla Regina. Poco dopo, i Sovrani, scesi a terra, hanno passato in rivista la compagnia d'onore, mentre i bambini delle scuole cantavano prima l'Inno inglese e poi la «Marsigliese». Nel frattempo il Ministro degli Esteri Bonnet, preso posto su un'automotrice rapida, è partito cinque minuti prima del convoglio ufficiale. Saliti sul treno che era stato preparato sulla banchina dello sbarco, i Reali inglesi, salutati dalle acclamazioni della folla, sono partiti alla volta di Parigi, attraversando lentamente una parte del porto di Boulogne, mentre le truppe che facevano ala presentavano le armi. Il Re e la Regina dai finestrini hanno risposto affabilmente al saluto della popolazione.

All'arrivo a Boulogne i Sovrani inglesi, appena sbarcati dal panfilo reale avevano trovato la grande stazione marittima completamente vuota di pubblico, poichè alla popolazione di Boulogne non è stato permesso di avvicinare i Sovrani. Persino i pescatori, i quali abitualmente sostano in porto con le loro navi, hanno dovuto scostare le imbarcazioni dalla banchina; cosicchè i Sovrani inglesi scendevano a terra letteramente protetti da una quintuplice fila di soldati con le baionette in canna, e gli abitanti di Boulogne assistevano alla cerimonia dalle alture circostanti.

Eccezionale servizio d'ordine

Le misure di protezione in porto erano così rigorose, che persino il traffico normale turistico anglo-francese era stato sviato, e i bastimenti che di solito fanno scalo a Boulogne, venivano invece avviati a Calais.

Anche la sorveglianza militare della linea ferroviaria fra Boulogne e Parigi è stata molto rigorosa; basti dire che gli uomini di truppa e le guardie mobili erano scaglionati a cinque metri di distanza l'uno dall'altro.

Alle 16 e 50, i Sovrani d'Inghilterra, ricevuti alla stazione dal Presidente della Repubblica e dai membri del Governo, sono giunti a Parigi, accolti da 101 colpi di cannone e dalle fanfare di un imponente schieramento di truppe che facevano ala lungo tutto il percorso fino al Quai d'Orsay. Una folla fittissima, inquadrata da un formidabile servizio d'ordine si era ammassata nel quartiere dei Campi Elisi, attraverso il quale gli ospiti sono passati salutati da vivi applausi.

La città, tutta addobbata di bandiere e di festoni con i colori dei due Paesi, nella quale, in onore degli ospiti sono state straordinariamente prolungate le feste e le danze popolari in uso per il 14 luglio, presenta un aspetto di fitta e di straordinaria animazione.

Nel pomeriggio i Sovrani inglesi si sono recati all'Eliseo per far visita al Presidente della Repubblica; successivamente essi sono rientrati al palazzo del Ministero degli Esteri, ove hanno ricevuto il corpo diplomatico. Alle 20 i Reali hanno assistito all'Eliseo al pranzo offerto in loro onore dal Presidente della Repubblica.

Necessità di comprensione

Si apprende intanto che domani Bonnet e Lord Halifax avranno occasione di intrattenersi a lungo delle questioni politiche interessanti i due Paesi. Tuttavia l'importanza di tali conversazioni non va esagerata. Nell'attuale momento internazionale se le conversazioni franco-britanniche si svilupperanno nel senso distensivo, tal quale all'inizio della sua politica ebbe a manifestarlo Chamberlain, è fuori dubbio che un importante contributo verrà fornito al consolidamento della pace, a condizione che questo sforzo sia materiato dalla generale comprensione dei bisogni dei due popoli e al tempo stesso fornisca la prova evidente di un sano realismo.

Ma secondo le anticipazioni fornite questa sera da organi ufficiosi, sembra, malgrado il tono pacifista dei discorsi ufficiali, che la collaborazione franco-britannica debba piuttosto irrigidirsi su una posizione che ora, pur apparendo difensiva, contiene i germi di complicazioni e di difficoltà.

La morte della Regina Maria
I funerali fissati a domenica
Il cuore in un'urna - Il lutto viola

BUCAREST, 19

Un comunicato del Ministro della R. Corte annuncia che i funerali della Regina Maria avranno luogo domenica 24. La mattina alle 8, il corteo funebre muoverà dal palazzo reale di Cotroceni per la stazione, da dove un treno speciale trasporterà il feretro a Curtea de Arges. Nel pomeriggio di domenica la salma verrà tumulata nella necropoli reale.

Tutti i giornali sono stamane listati a lutto per la morte della Regina Madre di Romania e ricordano nei loro editoriali la figura e la personalità dell'Augusta Estinta. Il Governo ha decretato otto giorni di lutto nazionale.

La salma della Regina è stata trasportata stamane nel castello reale di Peless, sempre a Sinaja.

Secondo le ultime notizie giunte da Sinaja, si assicura che, per volontà espressa della Regina Madre, il lutto non sarà portato di color nero, ma di color violetto cardinalizio e il suo cuore sarà conservato in un'urna nel castello di Balcin, sulla costa del Mar Nero.

I membri del Governo si sono recati con un treno speciale a Sinaja, dove hanno presentato le condoglianze al Re ed hanno reso omaggio alla salma della Regina, presso cui hanno deposto fiori.

L'incidente nippo-sovietico per Chang Kao Feng
Il Giappone deciso a ottenere il ritiro delle truppe russe dal colle

TOKIO, 19

Il Ministro degli Esteri Ugaki ha telegrafato all'Ambasciatore nipponico a Mosca Shigemitso di rinnovare l'energica protesta del Giappone per l'incidente di Chang Kao Feng e di chiedere l'immediato ripristino della situazione esistente colà 10 giorni or sono.

Notizie qui giunte da Pechino dicono che le truppe sovietiche, le quali hanno occupato la zona contesa menzionata, hanno ricevuto rinforzi e stanno costruendo lavori di fortificazione campale sotto la costante protezione di aerei sovietici. Dette notizie non sono in alcun modo confermate a Tokio, ma in questi ambienti ufficiali si esprime fiducia in un amichevole regolamento del nuovo incidente confinario, perchè si sa che conversazioni in corso a Mosca fra Litvinoff e l'Ambasciatore Shegemitsu procedono favorevolmente.

L'attenzione della stampa nipponica continua a concentrarsi sull'incidnte con i Soviet per l'occupazione della collina di Chang Kao Feng. I giornali si domandano se questo nuovo incidente non sia una specie di rappresaglia per la questione del Generale Lushkow o se non costituisca un nuovo tentativo per portare aiuto alla Cina creando una diversione. L'*Asahi* afferma che il Giappone deve comunque mostrarsi risoluto ed eventualmente adoperare anche la forza.

L'*Hochi* scrive in proposito che tale illegale occupazione da parte delle truppe sovietiche porta le relazioni nippo-sovietiche a un punto di crisi e pone in rilievo che in Giappone prevale l'avviso di fronteggiare il gesto provocatorio sovietico con misure energiche. Il giornale aggiunge che l'occupazione della collina Chang Kao Feng offende Giappone e Manciukuò e suona aperta sfida al Giappone.

Anche le autorità della frontiera tra il Manciukuò e l'Urss hanno chiesto l'immediato ritiro delle truppe sovietiche dal Chang Kao Feng, accompagnando la loro richiesta con l'avvertimento che sarà adottato un atteggiamento risoluto ove i Soviet non aderissero alla richiesta stessa. Si apprende intanto da Hsingking che le trattative tra il Manciù e i Soviet per la questione ndi Harbin sono state virtualmente interrotte.

Lo *Yomiuri* rilevando l'atteggiamento della politica britannica, rileva il rifiuto da parte del Governo di Londra di concedere prestiti alla Cina e la interpreta come un principio di freddezza nei confronti delle autorità di Hankou.

Il giornale osserva poi che l'Indocina francese non è affatto entusiasta della politica della Francia nei confronti del Giappone e chiede ch'essa segua la linea di prudenza che si è imposta in questi ultimi tempi la Granbretagna. Il giornale cita il quotidiano indocinese *Alerte*, che si scaglia contro la politica di Parigi chiedendo al Governo la neutralità verso il Giappone oppure l'alleanza con esso.

La guerra ibero-bolscevica
Importanti posizioni occupate dai nazionali sul fronte di Castellon

SALAMANCA, 19

Il Gran Quartier Generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20, relative alle operazioni in corso sui vari fronti della guerra:

Il bollettino

«Sul fronte del Tago nel settore di Puenta dello Arzobispo le nostre truppe hanno occupato oggi i villaggi di Azutan e Navan Moralejo e le alture che circondano questo ultimo villaggio, nonchè altre varie posizioni. I rossi hanno avuto un centinaio di morti fra cui tre ufficiali; abbiamo fatto 89 prigionieri e catturato un mortaio, abbondante materiale bellico e la documentazione completa di un battaglione.

Nel settore orientale del fronte di Castellon il nemico ha contrattaccato la notte scorsa e stamane alcune nostre posizioni nella Sierra dell'Espadan; è stato respinto con grande energia ed ha abbandonato dinanzi alle nostre linee numerosi cadaveri.

Nel settore occidentale sono state occupate importanti posizioni e i villaggi di Raguo, Puebla de Arenoso, Campos e San Vincenzo. E' stata tagliata la strada da Montaneios a Caudiel.

I rossi sono stati anche oggi duramente provati: il numero dei prigionieri fatti ieri e oggi supera i tremila e si continua a raccogliere una grande quantità di armamento e di materiale di ogni genere.

Attività dell'aviazione: Oltre a cooperare all'avanzata delle nostre truppe, la nostra aviazione ha abbattuto oggi in un combattimento nella zona di Sagunto quattro «Boeing» rossi. Ieri sono state bombardate con successo la centrale elettrica di San Adrian de Bezeos e le fabbriche di materiale bellico della Casa Cros di Badalona e di Castel de Fels.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Allarmi a Valencia

Da altre informazioni pervenute successivamente si apprende che stamane alle 9 cinque apparecchi dell'aviazione nazionale hanno bombardato le opere portuarie di Valencia. Il piroscafo britannico «Stanland», che era attraccato ad uno dei moli, è rimasto colpito in pieno e si è incendiato. Non vi sono state vittime a bordo e l'incendio è stato estinto poco più di un'ora dopo.

Si riceve infine che si sono riuniti ieri a Valencia, sotto la presidenza del Gen. Miaja, il commissario governativo Jesus Hernandez, il Governatore civile della provincia e sindaco della città, i deputati delle provincie del Levante e i membri del Fronte popolare, onde concludere le misure necessarie per la fortificazione di Valencia.

La commissione ha deciso di far sospendere immediatamente i lavori in corso che non siano in relazione con la guerra. Tutti gli uomini validi alle opere di fortificazione saranno inquadrati in tre giorni e il materiale di ferro necessario al lavoro sarà requisito immediatamente. Intanto fin da oggi Valencia pare già un immenso cantiere in cui il ritmo febbrile del lavoro è la prima diretta conseguenza del regime terroristico che regna nella provincia.

Le trincee in costruzione intorno alla città, secondo informazioni che si hanno dai prigionieri fatti nei giorni scorsi sul Sarrion, sono collegate fra loro e costituiscono un vero e proprio cinturone in cemento armato lungo una diecina di chilometri che dovrebbe nelle intenzioni dei caporioni marxisti preservare la città dagli attacchi aerei e terrestri dei nazionali.

Il Governo americano ha revocato a Corrigan la licenza di pilota

LONDRA, 19

L'aviatore americano Douglas Corrigan ha ricevuto oggi notizia che la sua licenza di pilota è stata revocata. Egli si proponeva di venire a Londra col suo apparecchio, ma data questa sospensione le autorità di Dublino si rifiutano di permettergli ogni ulteriore volo finchè la licenza non sarà rimessa in vigore. Ciò che appare poco probabile, poichè scopo della revoca è appunto quello d'impedire che l'intrepido aviatore riprenda il volo per gli Stati Uniti. Corrigan è rimasto quindi a Dublino e di là ha telefonato ad amici di New York per chiedere consiglio.

Nel frattempo ha ricevuto centinaia di telegrammi di congratulazione, numerose offerte di case cinematografiche e una domanda di matrimonio. Egli ha dichiarato a un giornale della sera che non ha alcuna intenzione di vendere l'apparecchio che, in parte, è stato fabbricato con le sue stesse mani. Caso mai lo smonterà e lo imbarcherà sopra un piroscafo, ma per nessun danaro al mondo accetterà di separarsi dal suo vecchio amico che lo ha servito così bene.

L'aviatore tornerà in America con l'apparecchio in piroscafo

DUBLINO, 19

Per istruzioni ricevute dal Governo, le autorità doganali hanno tolto il sequestro posto ieri all'apparecchio di Corrigan e hanno comunicato all'aviatore che questi può disporne come meglio crede.

Si è poi saputo che il Corrigan intende trattenersi qualche tempo in Irlanda e poscia imbarcare lo apparecchio e far ritorno con lo stesso piroscafo negli Stati Uniti.

Una protesta del sen. Clark
contro la punizione

SAINT LOUIS, 19

Il Sindaco di Saint Louis ha telegrafato a Corrigan di permettere alla città di acquistare l'apparecchio con il quale ha compiuto la trasvolata atlantica per collocarlo in un Museo della città.

Notizie da Washington poi rilevano che il senatore Clark, presidente del Sottocomitato parlamentare per l'aeronautica ha telegrafato al Governo federale protestando vivacemente contro la punizione inflitta al Corrigan e consistente nella sospensione per due mesi della validità del brevetto di pilotaggio provvisorio di cui era in possesso, aggiungendo che, al contrario, il Corrigan merita i ringraziamenti e il plauso del Congresso «per il più eroico volo della storia». *(United Press).*

Davis Smith non ha avuto
la fortuna dalla sua

BOSTON, 19

Si annunzia la scomparsa dell'aviatore Davis Smith. La sorella ritiene che egli si sia avventurato nel progettato volo oceanico sul vecchio monoplano da lui stesso rimodernato portante 373 galloni di benzina. Si teme che egli sia scomparso nell'Atlantico.

La transvolata di Alex Papana
finita con un atterraggio disgraziato

NORFOLK, 19

L'aviatore romeno Alex Papana, di 32 anni, il quale intendeva compiere il volo senza scalo New York-Bucarest, ha avuto l'apparecchio distrutto durante l'atterraggio all'aeroporto locale.

A Londra si considera
la situazione delicata

LONDRA, 19

Telegrammi da Tokio dicono che la questione fra il Giappone ed i Soviet circa l'occupazione di Ciang Kao Feng si va aggravando. I russi avrebbero rinforzato le loro truppe e cominciato lavori militari. Il Ministro degli Esteri giapponese ha incaricato l'Ambasciata del Giappone a Mosca di chiedere ai Soviet di ritornare lo «statu quo» a Ciang Kao Feng.

Il dilemma posto a Blücher
richiamato a Mosca

TOKIO, 19

L'*Agenzia Domei* occupandosi del richiamo a Mosca del Maresciallo Blücher scrive che questi è stato posto di fronte al dilemma: o seguire la politica di Stalin, desideroso di diminuire il prestigio del capo militare dell'E- prestigio del capo militare dell'Estremo Oriente sovietico, o di unirsi agli antistaliniani, ciò che appare ormai tardivo.

Stillicidio in Palestina
di episodi cruenti

GERUSALEMME, 19

La situazione nelle città maggiori è stata relativamente tranquilla durante le ultime 24 ore, a differenza dei centri rurali, dove essa è stata caratterizzata dai consueti episodi di violenza.

Un operaio ebreo è stato ucciso a fucilate mentre lavorava nei campi presso Kalminia, nel distretto di Tulkarem. Un agente ausiliario della polizia è stato ucciso e tre hanno riportato ferite più o meno gravi quando nuclei di arabi armati hanno assalito il centro di colonizzazione ebraico di Beisan. Degli attaccanti uno è stato ucciso e diversi feriti. I quattro agenti summenzionati erano tutti ebrei.

A Gerusalemme l'unico episodio degno di rilievo della giornata è stato un nuovo tentativo di assassinare lo sceicco Aref Ansari, personalità di primo piano del clero della moschea maggiore della città. In pieno giorno diverse fucilate sono state sparate contro l'automobile sulla quale egli transitava per le vie centrali della città. La macchina è stata crivellata di proiettili, ma lo sceicco è rimasto incolume.

E' poi annunciato ufficialmente che tre soldati britannici sono rimasti feriti ieri quando una mina è esplosa al passaggio di un autocarro militare sulla strada di Gaffin. All'ospedale militare questa sera è deceduto un soldato britannico

Stimolate il vostro pigro intestino e vi sentirete più giovane

Nel vostro corpo vi sono 9 metri d'intestino, che dovrebbero svuotarsi almeno una volta al giorno. Se questo non avviene, i rifiuti si accumulano generando veleni e acidità. Tali veleni trovano la via di infiltrarsi in tutte le parti del vostro corpo. Di conseguenza, cominciate ad avvertire stanchezza e depressione, soffrite di male di testa, male di schiena e di altri numerosi disturbi. Non cercate di liberarvi da queste indisponzioni *forzando* gli intestini con forti purganti. Prendete invece la piccola dose giornaliera di Sali Kruschen, che favorisce la naturale opera di evacuazione del sistema intestinale. Prima ancora di aver consumato metà della prima bottiglia di Kruschen, noterete in voi i miglioramenti: occhi più brillanti - pelle più chiara - passo più spedito. Vi sentirete veramente più giovane. In breve, voi otterrete un completo benessere!

Aut. Pref. Milano 75159 - 21-12-37 XVI

GALTRUCCO

Piazza Goldoni 1

inizia oggi una grande

VENDITA ECCEZIONALE

di fine stagione

SETERIE

LANERIE

COTONERIE

a prezzi di liquidazione

APPROFITTATE degli ULTIMI GIORNI della

FIERA DELLA CAMICIA DA UOMO

ÖHLER

Ovunque sono conosciute e apprezzate le qualità veramente superiori della Pasta Dentifricia Erba Giviemme

Migliaia e migliaia di persone ne fanno un uso quotidiano, col risultato di mantenere alla dentatura il naturale candore, garantendo alla bocca sanità e freschezza. Anche voi potete restituire ai vostri denti la lucente bianchezza che desiderate, adottando questo perfetto dentifricio, che sviluppa un'azione detergente, sterilizzante e fragrante.

PASTA DENTIFRICIA ERBA

VINO di CHINA ferruginoso

Serravallo

OTTIMO

TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO - TRIESTE

Aut. Pref. Trieste n. 5219/13337 - 25-6-28

Parchetti

Piallatura elettrica

Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

Il rito celebrativo sul Podgora

nell'annuale del battesimo di sangue dei volontari giuliani

Abbiamo da Gorizia, 19:

Ricorrendo il ventitreesimo anniversario del generoso sacrificio dei volontari giuliani, dalmati e trentini, caduti sul Podgora, ieri mattina i volontari di guerra della sezione di Gorizia si sono portati in pellegrinaggio sulla vetta dello storico colle per rendere omaggio alla memoria dei prodi Caduti. Al rito di ricordanza ha voluto unirsi anche il Podestà di Gorizia, avv. Pascoli.

In prossimità del cippo commemorativo, i volontari hanno sostato lungamente per rievocare l'aspra e contesa battaglia del 19 luglio 1915; quindi si sono raccolti con memore pensiero davanti alla pietra monumentale, sulla base della quale hanno deposto una grande corona di alloro con nastri cremisi. La breve, intima cerimonia si è conclusa con l'appello dei volontari Caduti, fatto dal presidente avv. Venuti.

Visita del Prefetto e del Federale ai rurali del Monfalconese

I brillanti risultati del raccolto

S. E. il Prefetto e il Federale hanno dedicato il pomeriggio e la serata di ieri a un lungo giro di visite alle popolazioni rurali del Monfalconese. I forti lavoratori dei campi hanno ovunque accolto i due gerarchi con fremeti dimostrazioni di devozione e di riconoscenza al Duce, con manifestazioni di schietto, fervido entusiasmo.

Scopo particolare di queste visite era quello di fare un diretto rilievo dell'andamento del raccolto granario. S. E. Rebua e il seniore Grazioli, però, si sono vivamente interessati anche di tutto quanto riguarda gli altri settori della produzione agricola nella Bassa Friulana, i bilanci delle varie culture, gli attrezzamenti delle aziende. Le ispezioni sono state dappertutto effettuate con un affettuoso accostamento agli agricoltori. Gli insigni ospiti, per lunghe ore si sono intrattenuti a colloquio con i rurali e con le loro famiglie, hanno chiesto informazioni sul loro lavoro, sulle loro situazioni e sulle loro necessità, li hanno visti intenti alle loro fatiche, hanno visitato minuziosamente le loro case.

La battaglia del grano vinta!

Da quanto si è constatato nel Monfalconese e dai dati avuti dalle altre zone, si può ben dire che la Provincia di Trieste è perfettamente in linea con le direttive del Duce per quanto riguarda la produzione agricola. La battaglia del grano è, per la nostra Provincia, una vittoria magnifica. I risultati previsti per quest'anno — risultati concreti, positivi — sono ottimi. Il grano di quest'anno ammonterà a 62-63 mila quintali, mentre quello dell'anno scorso ammontava a 57 mila quintali. Si hanno dei successi, pure, per quanto riguarda la qualità e il peso specifico (quest'anno 80 in media, l'altr'anno 72). Naturalmente bisogna considerare il valore di questa vittoria, tenendo conto che nella nostra Provincia l'agricoltura non è la produzione prevalente, in totale sono stati coltivati a grano 7100 ettari. La punta massima (54.52) è data da un podere dell'Azienda Bennati, a San Canziano d'Isonzo.

Il Prefetto e il Federale hanno iniziato le loro visite al Molino Pussini di Monfalcone. Al seguito dei due gerarchi vi erano l'ispettore di zona Rocchetti, il cav. Marozzi, presidente dell'Unione agricoltori, l'ing. Carlotti dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, il prof. Vedovi, capo-ispettore dell'Agricoltura, con il dott. Perco e il dott. Bregant.

Quale suggestività questa, della trebbiatura. Il rombo del motore, il succedersi delle fasi del lavoro dei contadini e di quello meccanico, la cornice degli uomini e delle donne intenti alle fatiche per il gettito dei manelli nell'imboccatura della trebbiatrice, l'uscita del grano, separato dalla paglia attraverso battitori ed i crivellii creano una scena d'incomparabile bellezza che pervade il cuore di commozione.

Il grano è di ottima qualità. Un controllo ed una bilancetta dànno, per il peso specifico, una cifra confortante: 81.6.

I gerarchi successivamente si recano a fare una visita alla Colonia elioterapica diurna di Ronchi dei Legionari, intitolata al nome dell'eroe Ottone Pecorari. Lo inatteso arrivo è salutato con squilli di tromba e l'onore delle armi presentate dai moschettieri di guardia. Indi il Prefetto e il Federale entrano nel campo della Colonia, ricevuti dalla direttrice signora Benedetti. Le bimbe della Colonia — un centinaio — sono raccolte attorno a lunghi tavoli, all'ombra di verdi pergolati. Sono Piccole Italiane di Ronchi, di Staranzano, di Redipuglia e di Fogliano.

Gli «Alalà» degli agricoltori

Lasciata la Colonia «Pecorari», i gerarchi si recano a fare una visita all'Azienda Cosolo di Fogliano. Il lavoro della trebbiatura è quasi già ultimato e con buoni risultati: 1300 quintali di grano con una media di 24.70 per ettaro. Si tratta complessivamente di 248 ettari di terreno produttivo, 40 ettari sono coltivati a frutteto ed anche in questo settore i risultati sono confortanti: 1600 quintali di pesche, 700 quintali di uva da tavola. Inoltre si hanno, tra altro, buone colture di granoturco e di tabacco.

Il Prefetto e il Federale, ricevuti dal cav. uff. dott. Gino Cosolo, entrano in uno dei poderi, dove sono accolti con vibranti «Alalà!» al Duce da un numeroso gruppo di agricoltori intenti al lavoro della raccolta delle pesche. I graditi ospiti in queste campagne si intrattengono affabilmente a parlare con i contadini, si compiacciono per il loro lavoro e chiedono informazioni.

S. E. Rebua e il comm. Grazioli, successivamente, si recano a fare una visita agli spaziosi ambienti del granaio. Ferve anche qui il lavoro. I gerarchi vogliono essere dettagliatamente informati su tutto dai rurali che non si stancano di acclamare al Capo. Visitati i reparti per l'ammasso del grano e uno stanzone per l'incubazione dei bachi, gli ospiti si soffermano in altri locali dove viene svolto il lavoro per l'inscatolamento delle pesche. Sono centinaia e centinaia di cassette contenenti magnifiche frutta, che saranno spedite, oltrechè nelle Provincie italiane, in Inghilterra, in Germania, nel Belgio e in Egitto.

Un'opera ciclopica

I gerarchi, lasciata l'Azienda Cosolo, si recano a visitare la Bonifica della Vittoria al Fossalon, prodigiosa realizzazione della ciclopica opera mussoliniana intrapresa per il riscatto della terra alla palude. Dove un tempo regnavano l'acqua, il fango e la malaria, si estendono ora a perdita d'occhio, per chilometri e chilometri, terreni feraci. I primi lavori della bonifica sono stati inaugurati l'11 novembre 1936-XIV, i risultati sinora ottenuti sono d'una entità formidabile.

Le automobili dei gerarchi e del seguito, attraversato il Canale Cucchini trasportate, quattro a quattro, da una zattera, entrano nella zona bonificata. Il Prefetto e il Federale sono ricevuti dal comm. dott. Giorgio Damiati, presidente dell'Ente per la rinascita agraria delle Tre Venezie, dal direttore generale dell'Ente dott. Luigi Fassetta e dall'ing. Brena, sotto la cui guida viene effettuato un lunghissimo giro per le terre redente dalle acque.

Tutte le varie culture presentano un bilancio di rendimento ottimo. Felice è l'andamento del raccolto granario, si prevedono 6300 quintali (con una resa media di 22-23) fruttati da 270 ettari di primo dissodamento in terra emersa dalle acque. Si hanno poi, 200 ettari di avena con una resa media di 4000 quintali, 140 ettari di risaia (4400 quintali), 1000 quintali di granoturco, 2500 quintali di bietole da zucchero, 15-16 mila quintali di produzione foraggera. Attualmente sono occupate nella bonifica ben 500 persone. I capi di bestiame ammontano a 450.

Quando la bonifica sarà ultimata, si avrà una zona che comprenderà un vero e proprio Comune. Sarà il Comune della Vittoria: 80 poderi con 80 case coloniche, la chiesa, la Casa del Fascio, due scuole, un asilo, il Dopolavoro. Quel giorno la Venezia Giulia celebrerà la nascita di un nuovo grandioso centro agricolo.

La gioia che dà il lavoro

Alla bonifica della Vittoria i gerarchi giungono ad un folto gruppo di mondariso, che li accoglie con entusiasmo fascista e con grida inneggianti al Duce. Il Prefetto e il Federale entrano nell'edificio dove abitano e pernottano le mondariso. Indi si intrattengono con le ragazze, che sono entusiaste della visita. Il Federale rivolge loro brevi parole, rilevando che la visita odierna dimostra l'interessamento del Duce al quale stanno a cuore le lavoratrici dalla dura fatica, che però le rende liete di quella gioia che dà il lavoro. Proseguano nel lavoro e stiano sicure dell'appoggio del Duce. Le mondariso intonano un coro e «Giovinezza».

Il Prefetto e il Federale si recano poi a visitare l'azienda di proprietà Arnaldo Bennati, in località Ca' Messenio a San Canziano d'Isonzo. Ivi i due gerarchi ispezionano 360 ettari di bonifica recente, sui quali si ergono nove mezzadrie e sette colonie, bonifica che darà quest'anno 1800 quintali di grano su 60 ettari coltivati. La azienda Bennati darà la massima parte con 54.52 di grano, ottenuta dal mezzadro Pivetta, padre di 18 figli. Oltre il frumento, l'azienda darà 2500 quintali di granoturco, più il raccolto d'uva

Nel vasto cortile dell'azienda è schierata tutta la popolazione rurale. L'azienda possiede energia tutta propria e alimenta 420 capi di bestiame. Il Prefetto e il Federale hanno visitato tutta l'azienda e la bellissima chiesa, dove sono accolti dal centurione don Trampus. Le autorità hanno poi visitato la Casa di caccia, vero modello di arredamento d'arte.

Vivamente compiaciuti, i gerarchi, dopo essersi intrattenuti con i rurali, hanno quindi ripreso la via del ritorno, fra gli evviva al Duce e i canti patriottici dei rurali.

Cospicua elargizione del Podestà all'Istituto dei Poveri

Il nostro Podestà ha elargito, quale sua oblazione personale, la somma di lire 5000 a favore dell'Istituto dei Poveri Vitt. Em. III. (beneficenza esterna).

Crociera della G.I.L. Anno XVI

Il Comando generale della «Gil» organizza per l'anno XVI una crociera per Giovani Fascisti e Avanguardisti con il seguente itinerario: Napoli, Caprera, Palermo, Tripoli, Rodi, Siracusa, Stretto di Messina, Napoli.

La crociera avrà inizio nella prima quindicina di agosto e durerà 14 giorni. La quota di iscrizione è fissata in lire 600 e dà diritto al vitto, alloggio ed escursioni a terra. La partenza avverrà da Napoli.

Le iscrizioni si ricevono al Comando federale della «Gil», via d'Annunzio n. 1, sino a tutto il 26 corrente.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Bando di concorso. *La R. Università di Padova comunica: è aperto un concorso per l'anno 1938-39 XVII al Premio «Nino Tamassia» di lire 500 da conferirsi ad uno studente della facoltà di giurisprudenza per la migliore tesi di laurea in storia del diritto italiano. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del «Guf» (via Rossini 4), nelle ore d'ufficio (11 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.30).*

FASCIO FEMMINILE

Gita alla Colonia «Rosa Mussolini» *Domenica 24 luglio il Fascio Femminile organizza una gita alla Colonia «Rosa Mussolini» (Forni Avoltri) con il seguente programma: Partenza alle 6, arrivo alle 10.30, pranzo in Colonia, ritorno alle ore 21. Quota viaggio (rancio compreso) lire 22. Quota viaggio lire 18.*

Attività massaie rurali di Villa Opicina. *Il Fascio Femminile, dopo la bella riuscita della gita d'istruzione delle massaie rurali a Fogliano, sta ora organizzando, sempre per le massaie rurali, un'escursione con automezzi attrezzati alla volta di Abbazia e Fiume. Dal numero delle iscritte si può già ora prevedere che anche a questa gita arriderà un successo pari a quello della precedente.*

Seduta del Patronato del IX settore della C. R. I.

La settimana scorsa si è radunato a Villa Opicina, presso la sede del Fascio, il Patronato del IX settore della C.R.I. La presidente, dopo aver constatato con compiacenza la stretta collaborazione fra Fascio Femminile di Villa Opicina e Patronato, fece una breve relazione dell'attività svolta negli ultimi mesi. L'assistente sanitaria presentò dei dati statistici riguardanti i soccorsi portati dal settore alle famiglie meno abbienti di Opicina, Trebiciano, Padriciano, Gropada, Banne, Conconello ed Opicina Sottomonte. In rapporto alla disponibilità di mezzi molto è stato fatto in grazie al sano modo di largire l'assistenza.

Dopo fatto il programma dell'attività da svolgere nei prossimi tempi, la seduta venne levata col saluto al Duce.

Riunione del Direttorio e dei fiduciari del Sindacato autisti

Nei giorni scorsi, presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria, ha avuto luogo una importante riunione del direttorio e dei fiduciari del Sindacato provinciale fascista degli autisti. Il segretario del Sindacato, camerata Rodda, prima di iniziare la discussione, ha illustrato ai convenuti l'alto significato politico che assume la prossima visita del Duce alla nostra città, ed ha espresso la certezza che gli appartenenti alla categoria sapranno rendersi particolarmente degni dell'ambito premio. E' stata esaminata la situazione generale della categoria con particolare riguardo alla posizione contrattuale dei camionisti e degli addetti ai servizi di linea.

Quasi tutti gli intervenuti hanno preso la parola sugli argomenti trattati, chiedendo schiarimenti al segretario del Sindacato, il quale ha esaurientemente riassunta la discussione, ponendo in risalto alcune situazioni aziendali. La laboriosa riunione si è chiusa con un vibrante saluto al Duce.

La serata artistica a S. Giovanni con il coro del «Trevisan»

Come annunciato, questa sera, alle 20.45, il Dopolavoro provinciale organizza sul campo sportivo del Dopolavoro «Acegat» (S. Giovanni), una serata artistica con il concorso del coro del Dopolavoro «Trevisan», diretto dal maestro Ocini, che eseguirà alcune canzoni caratteristiche popolari triestine con la cooperazione di Alberto Catalan.

Prima della esecuzione corale, il Carro cinema sonoro rappresenterà un interessante documentario «Luce». Dopo la esecuzione corale verrà proiettata la pellicola «Casta Diva» con Marta Egerth.

Viva è l'attesa per questa serata artistica, dedicata ai dopolavoristi, e per la quale sono stati fissati i seguenti prezzi: lire 0.50 per dopolavoristi e lire 1 per non iscritti. I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, al Dopolavoro rionale «Quis contra nos?» e al Dopolavoro rionale «Trevisan». Prima dello spettacolo i biglietti saranno in vendita agli ingressi del campo.

"Serata veneziana„ al Dopolavoro rionale «Trevisan»

Con domani 21 corr., alle 20.30, il Dopolavoro rionale del G. R. F. «Mario Trevisan», dopo una breve pausa, riprenderà la sua attività ricreativa con un grande ballo all'aperto dal titolo «Serata veneziana». L'ingresso è completamente gratuito. Il vasto giardino sarà, per l'occasione, riccamente addobbato e illuminato secondo il carattere della festa. L'ottima orchestrina Bertini, che dispone anche di un ottimo impianto di amplificazione con alcuni altoparlanti, suonerà i più recenti e brillanti ballabili.

STATO CIVILE DI TRIESTE

19 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 20 — maschi 12, femmine 8

NATI MORTI 2

MORTI 9

MATRIMONI . . . 10

Tecnici agricoltori in Germania al congresso internazionale di orticoltura

Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli richiama l'attenzione dei propri organizzati sul XII congresso internazionale di orticoltura che avrà luogo a Berlino dal 12 al 17 agosto. In tale occasione verrà organizzato un viaggio di istruzione da Berlino ad Essen dove verrà visitata l'esposizione nazionale di ortofloro-coltura e giardinaggio.

Il programma è stato compilato in modo da contenere le spese in limiti più moderati possibili. Per maggiori informazioni rivolgersi al Sindacato suddetto, Trieste, via C. Battisti 22.

I diplomati dell'Istituto tecnico industriale

Lunedì si è chiusa la sessione estiva degli esami di abilitazione presso l'Istituto tecnico industriale «A. Volta». Hanno conseguito il diploma di perito industriale capotecnico, i seguenti giovani:

Specializzazione edili: Cerqueni Giuseppe, Cok Doroteo, Crisciano Giordano, Cucchiani Valerio, Lunazzi Ennio, Nordio Vinicio, Peterlini Aldo, Schmid Virgilio, Schnautz Silvano, Sticco Antonio.

Specializzazione elettricisti: Cattaneo Carlo, Cervellini Aldo, Nichel Astore, Ortis Quintino, Querini Luciano, Torbianelli Emilio, de Volpi Armando.

Specializzazione meccanici: Casertano Mario, Godina Giusto, Linda Riccardo, Pocecco Alfredo.

Specializzazione meccanici-elettricisti: (prova integrativa): Plossi Giordano.

ASTERISCHI

Giulio Kugy ottuagenario

Ieri il dott. Giulio Kugy compieva ottant'anni. E lì compieva a Valbruna, nel cuore di quelle Alpi Giulie che furono la predilezione e il supremo amore della sua vita d'alpinista illustre, di osservatore della natura alpestre e di poetico evocatore della montagna. Giulio Kugy fu tra i primi, e molte volte il primo, a scalare quelle pareti e quelle vette, e il suo nome si associa a tutte le imprese più nuove e più ardite dei primordi dell'alpinismo triestino. Tedesco egli di nazionalità, i suoi compagni di ascensioni furono quasi sempre italiani, anzi i migliori dei nostri. E la poesia con cui egli sentiva la montagna fece scuola tra noi, come la fece poi nel mondo quando egli pubblicò in Germania (e furono tradotti anche in Italia) quei bei libri della sua vigorosa vecchiezza che glorificarono le Alpi Giulie non più soltanto nella letteratura alpina, ma nella letteratura intesa nel suo senso universale. La sua nobile vita, tutta compenetrata di profondo idealismo, ebbe azione benefica su Trieste anche in altro campo che gli era caro: la musica. Molti e molti ricordano le esecuzioni di musica promosse da questo coltissimo e appassionatissimo dott. Kugy nella chiesa degli Armeni, dove egli aveva collocato il suo organo, dove aveva formato il suo coro, e dove, insieme col compianto maestro Carlo Paini, organizzava le prime audizioni palestriniane, i primi concerti di musica sacra. Veramente un'aureola di spiritualità circonda il bellissimo vecchio che s'incontra talora, con gioia, nelle vie di Trieste, lento e grave ormai il passo che fu così poderoso, ma l'occhio ancora splendente del senso di bellezza e di virile bontà con cui guardò la vita dall'alto delle montagne e dell'arte. E all'ottuagenario ben si rivolge volentieri un saluto riverente e pieno d'auguri da questa Trieste italiana, di cui egli è cittadino rispettoso e cordiale.

Promozione

Il tenente colonnello Ugo de Kantz, volontario della guerra libica e della grande guerra, è stato promosso colonnello di fanteria. Vivi rallegramenti.

Culle

In questi giorni la casa del camerata Doro de Rinaldi, funzionario dell'Ufficio turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà di Praga, è stata allietata dalla nascita di una florida Piccola Italiana cui sarà posto il nome di Paola. Rallegramenti e auguri.

— La casa del camerata Carlo Colognati è stata allietata dalla nascita di una florida bambina cui sarà posto il nome di Clara. Rallegramenti e auguri vivissimi.

Il saggio della Scuola di recitazione del Dopolavoro

Venerdì, nel teatro del Dopolavoro Chimici, in via Conti, avrà luogo il saggio finale della Scuola di recitazione e regìa del Dopolavoro provinciale. A nessuno può sfuggire l'importanza della manifestazione: si tratta di vedere gli allievi impegnati da un programma studiato in modo da poter valutare in pieno i progressi da essi compiuti in questi ultimi tempi.

Il programma comprende dizioni di poesie di Carducci, Dante, Ada Negri, di scene di commedie di Traversi, Giacosa, Lopez, Riccora, Rovetta, Niccodemi e Carlo Goldoni, e l'atto unico «L'avido» di Sem Benelli. La regìa è pure affidata ad allievi. I prezzi d'ingresso sono fissati in lire 1.

Alla riuscitissima serata filodrammatica, svoltasi sere fa, alla Casa della Giovane Italiana, tra le insegnanti che vi collaborarono vi fu pure la prof. Beatrice Zibardi, la quale, oltre a curare l'istruzione dei cori e degli a soli, diresse l'orchestra assolvendo in pieno il non lieve compito e contribuendo così efficacemente al successo della bella, indimenticabile serata.

Gruppo triestino fotografi dilettanti. I soci che hanno esposto alla terza mostra sociale «Mamme e bambini» sono invitati a ritirare le opere che si trovano presso la segreteria del Dopolavoro commercio industria, Tergesteo.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'11 al 17 luglio: Difterite casi 6; febbre tifoidea 6 (1 morto); morbillo 9.

Il conferimento delle supplenze nelle scuole elementari e medie

ROMA, 19

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha impartito ai Provveditori degli studi e ai presidenti degli Istituti di istruzione artistica, le disposizioni per il conferimento delle supplenze e degli incarichi di insegnamento nelle scuole elementari e delle scuole medie, di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 1938-39.

Le domande e i documenti dovranno essere presentati entro il 31 agosto prossimo, secondo le norme e le modalità stabilite dalle anzidette disposizioni, di cui gli interessati potranno prendere visione presso i Provveditorati agli studi e presso le scuole.

Al Castello

Questa sera al cinema nel Cortile delle Milizie si proietterà: «Nina Petrovna», protagonista Isa Miranda. Le rappresentazioni si inizieranno alle 20.30.

Sul Bastione fiorito, dalle 21.30 convegni mondani di danza, sul Torrione rotondo concerto orchestrale.

La Mostra e i diorami di caccia si possono visitare dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

L'avv. Paglilla segretario del Sindacato avvocati di Gorizia

Abbiamo da Gorizia:

Si è riunita l'altro giorno presso l'Unione provinciale fascista dei professionisti e artisti l'assemblea del Sindacato provinciale fascista degli avvocati e procuratori. Alla riunione erano intervenuti il presidente dell'Unione, on. Caccese, e un folto stuolo di avvocati e procuratori. Scadendo il termine del suo mandato, il segretario avv. Andrea Marano ha fatto una diffusa relazione esponendo dati e cifre interessanti l'attività svolta dal Sindacato provinciale. Il presidente dell'Unione ha quindi rivolto parole di compiacimento e di plauso per la feconda e intelligente attività svolta dall'avv. Marano ed ha proposto che a sostituirlo sia chiamato l'avv. Delfino Paglilla, ex combattente e vecchia Camicia Nera. La proposta è stata accolta con unanime consenso, come pure è stata salutata con simpatia la riconferma di tutti i camerati componenti il vecchio Direttorio. Da ultimo ha parlato l'avv. Paglilla, che ha ringraziato l'on. Caccese e i colleghi della fiducia in lui riposta ed ha formulato un deferente saluto a S. E. il Prefetto Orazi e al Segretario federale, ricordando le cameratesche e valide attenzioni che essi rivolgono alle attività della provincia e ai problemi di indole sindacale. L'assemblea si è conclusa con il saluto al Duce.

In memoria di un ufficiale dei bersaglieri. Il Comando della «Enrico Toti» ricorda ai propri soci che alle ore 7.15 di domani, nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, verrà celebrata una messa in suffragio del tenente dei bersaglieri e socio della sezione, Giorgio Cattai. I soci sono invitati a partecipare numerosi alla cerimonia religiosa.

Nella terra del Duce con i treni popolari

Come pubblicato, uno fra gli itinerari scelti per domenica prossima dai treni popolari in partenza dalla nostra città è quello verso la luminosa e ferace terra che diede i natali al Duce. Il convoglio recherà i gitanti triestini, che saranno numerosissimi, verso i luoghi divenuti sacri al popolo italiano. La gita a Forlì è integrata da quella facoltativa a Predappio che si raggiunge con comode autocorriere. La stessa Forlì, che nel verde rigoglioso della valle del Montone leva al cielo limpidissimo e all'aria saluberrima la sagoma delle sue torri e delle sue chiese, sarà certo la mèta preferita dai gitanti, i quali potranno trascorrervi lietamente un'intera giornata, visitando le stupende bellezze della città.

Dal lato artistico Forlì è universalmente nota per aver avuto una propria scuola di pittura resa celebre da Melozzo, il grande «pittore degli angeli». E ricorrendo quest'anno il quinto centenario della nascita di Melozzo, Forlì ha indetto in suo onore importantissime manifestazioni celebrative, una fra le quali non mancherà di attirare la folla dei gitanti della nostra città: la Mostra del Quattrocento romagnolo.

Alla gita di Forlì sono state inoltre assegnate le fermate facoltative a Rimini e San Marino. I gitanti tengano ben presente che i biglietti delle gite facoltative predette sono in vendita esclusivamente alla stazione di partenza del treno popolare; quindi non vi è la possibilità di acquistarli a Forlì. Ecco il programma:

Trieste-Forlì, terza classe lire 29; seconda classe lire 48. Gite facoltative in terza classe: da Forlì a Predappio lire 4, a Rimini lire 4; da Rimini a San Marino lire 6. Andata: partenza da Trieste alle 15.35 di sabato 23 luglio, arrivo a Forlì alle 22.46; ritorno: partenza da Forlì alle 22.5 di domenica 24 luglio, arrivo a Trieste alle 5.37 del 25. Le fermate ammesse al servizio viaggiatori sono: Monfalcone, Cervignano e Bologna.

I biglietti per Forlì sono in vendita anche alle stazioni di Udine, Gorizia Centrale, Fiume e Pola.

Trieste-Fiume, terza classe, lire 12. Andata: partenza da Trieste alle 6.20 di domenica, arrivo a Fiume alle 8.54; nel ritorno si partirà da Fiume alle 21.35, con arrivo a Trieste alle 0.18.

Trieste-Grado Piazza Carpaccio: terza classe lire 9. Andata: partenza da Trieste alle 7.45, arrivo a Grado alle 9.20; ritorno: partenza da Grado alle 19.20, arrivo a Trieste alle 22.

Alla stazione di Trieste Centrale sono in distribuzione i biglietti per tutte le gite.

Dieci giorni nelle Giulie col C. A. I.

La Società Alpina delle Giulie, la nostra sezione del Centro Alpinistico Italiano, organizza anche per quest'anno un interessante periodo di escursioni nelle Giulie per far conoscere agli appassionati della montagna, con attraversate da rifugio a rifugio, intercalate da salite su varie cime, alcune delle zone meno frequentate dai nostri alpinisti.

Pur essendo servito il nostro immediato sistema alpino da un mezzo di trasporto dei più indovinati, quale è appunto la «Corriera dei rifugi», che da Trieste e Gorizia, per la valle dell'Isonzo ed il passo del Predil, porta al lago omonimo e quindi a Nevea, l'occasione che dà ora la Società Alpina delle Giulie, con l'organizzazione di questo convegno, non può essere offerta dalle escursioni di fine settimana.

Infatti, costituendo la base per due giorni al rifugio Ruggero Timeus Fauro (m. 1810), il gruppo dei Canin sarà seguito in tutta la sua estensione, dalle forcelle d'Infrababa alle due cime Baba (m. 2148 e m. 1978), la stessa vetta del Canin (m. 2592), alla forcella del Forato (m. 2282), alla sella Prevala (m. 2071) e quindi, lasciando a destra i Monti Cucla e Rombon, al rifugio Suppan (m. 800), in val Mogenza. L'itinerario prosegue per sella Mogenza (m. 1699) e sella Rbon (m. 1881), per salire il monte Cerniala (m. 2344) e scendere quindi all'ospitale ricovero dell'Alpina Friulana a sella Nevea (m. 1112). Quindi una delle più belle e nel contempo facili salite delle Giulie, il Montasio (m. 2755), il grande massiccio, la cui parete nord, solcata da numerose vie aperte dai nostri più abili rocciatori, precipita nella magnifica Valbruna; poi, per il passo degli Scalini (m. 2001), al Corsi (m. 1854) il più accogliente dei nostri rifugi, nel quale è prevista una sosta di due giorni per dar modo agli alpinisti di dedicarsi alle cime Castrain (m. 2495) e di Riofreddo (m. 2503). La terza parte del programma è riservata al rifugio Brunner (m. 1357), in mezzo all'anfiteatro costituito dalle cime di Riobianco, che dal rifugio Corsi sarà raggiunto attraverso la sella del Vallone (m. 2335) e quindi cave del Predil e da qui, per Tarvisio e Rutte, la Vairomana, tra le Cinque Dita, la forcella Ursic e la Punta del Camosci a destra e il Montebello, Picco di Mezzodì e le Cime Verdi a sinistra, seguendo il Rio Bianco, superando la forcella Romana (m. 2030), al rifugio Sillani (m. 1919). L'ultimo giorno del convegno sarà dedicato alla comoda salita del Mangart (m. 2678), il fantastico belvedere delle Giulie.

E' un programma, come si vede, dei più suggestivi, studiato attentamente in modo da non costituire una ripetizione di quelli delle altre manifestazioni del genere organizzate negli anni scorsi dalla nostra sezione del «Cai».

Con la sua attuazione la Società Alpina delle Giulie offre ai suoi soci la possibilità di vivere per dieci giorni nel cuore delle Giulie, in un quadro incomparabile di guglie, di creste, di panorami immensi, tra un susseguirsi di valli e di forcelle, in un continuo contatto con la montagna.

E' una manifestazione che i nostri alpinisti, che vi si dedicano con amore già da una diecina di anni, sentono fortemente e alla quale assicurano ogni anno il migliore successo; manifestazione che ha il vantaggio di essere alla portata di tutti, quindi pure di coloro che sono appena iniziati all'alpinismo; anzi si può dire che è stata istituita proprio per questi e rappresenta in modo evidente il sistema più comodo, sano, assolutamente scevro di pericoli ed economico, per imparare a conoscere la montagna.

Il programma in ogni suo dettaglio, sarà pubblicato fra giorni. Il periodo di effettuazione è stato fissato da sabato 6 a tutto lunedì 15 agosto prossimi.

I funerali dell'ing. Sandri

Ieri, alle 17, ha avuto degne onoranze funebri la salma del compianto ing. Sandri. I funerali, che furono un vero plebiscito di cordoglio, mossero dalla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena dove la salma era stata vegliata dai congiunti dell'estinto. Già nelle prime ore del pomeriggio nel mesto recinto della cappella, aveva incominciato ad affluire una moltitudine di persone, che avevano voluto porgere alla salma l'ultimo saluto. Alle 17 l'auto funebre, carica di ghirlande, fra le quali una inviata dall'Ala Littoria, preceduta da autocarro ricoperto di ghirlande e da portatori di ghirlande lasciò il recinto e passò fra una folla enorme per via Giuseppe Gatteri e via Cesare Battisti diretto alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo, per la benedizione alla salma. Oltre ai congiunti facevano parte del corteo il dott. Ziliotto in rappresentanza del Podestà, il Preside della Provincia, insegnanti dei vari istituti scolastici maschili e femminili, gli allievi dell'Istituto tecnico A. Volta dove l'estinto insegnava e larghe rappresentanze delle varie istituzioni e moltissimi ingegneri, professori insegnanti nelle varie scuole e istituti, l'intero Consiglio dell'Unione filantropica «La Previdenza», e una moltitudine di amici e conoscenti.

Impartita la benedizione alla salma e diposto il feretro sull'auto funebre, tutte le mani si protesero nel saluto romano. Nel silenzio, il preside dell'Istituto A. Volta, compì il rito fascista della chiama e, mentre il corteo si scioglieva, le auto funebri si avviavano seguite da molte automobili al cimitero di Sant'Anna.

La presidenza dell'unione filantropico «La Previdenza» farà celebrare mercoledì 27 corr. alle 10, nella chiesa parrocchiale di Servola una Messa in suffragio dell'estinto.

La "Polizza del Rur…

dell'Istituto Nazio… delle Assicuraz…

In un Regime di popolo come quello Fascis… massa dei cittadini non solo ha la possibilità, … dovere di partecipare a tutte le attività nazional… Ente quale è

l'Istituto Nazionale delle Assic…

non poteva rimanere estraneo ad una delle più … direttive del Regime, quella cioè che tende a … massimo grado la terra italiana, potenziando con … il lavoro agricolo, fonte basilare del benessere d…

L'apporto dato in questo campo dall'Istituto … passato aveva preso non trascurabili iniziative) … mente tradotto nella creazione della

Polizza del Rura…

per la quale il Duce ha voluto esprimere la sua … vazione, come già si era compiaciuto di fare pe… XXI Aprile», la quale si rivolge invece in modo … ai lavoratori dell'industria e del commercio, ai … agricoltura, ai piccoli impiegati ed artigiani.

La nuova «Polizza del Rurale» si indirizza … mente ai piccoli proprietari agricoli, ai coltivato… mezzadri, coloni e partecipanti.

Per comprendere tutta l'importanza della

Polizza del Rura…

basta leggere le principali sue clausole caratteristi… riportate:

1° - SOSPENSIONE PER UN ANNO AL… DEL PAGAMENTO DEL PREMI… polizza sia in vigore da almeno d… qualora, per calamità o avversità atm… quantità di uno dei prodotti più imp… Azienda agricola, alla quale l'assicurato … risulti, per dichiarazione del Capo del R… Provinciale Agrario, ridotta almeno del … alla quantità media normale.

Tale concessione è rinnovabile.

2° - LIQUIDAZIONE IMMEDIATA DI U… DEL CAPITALE, purchè la polizza … da almeno tre anni, fermi restando tutt… contrattuali per la parte di capitale ch… vigore, qualora, per calamità o avversi… che, il complesso globale di tutti i … importanti dell'Azienda agricola, alla q… rato appartiene, risulti, per dichiarazio… del R. Ispettorato Provinciale Agrario, … no del 60% rispetto alla media consegui… nell'ultimo quinquennio.

Tale facilitazione può essere concessa u… ciascun contratto.

3° - ESONERO DEFINITIVO DALL'OBB… PAGAMENTO DEL PREMIO, fer… per l'Istituto tutti gli impegni derivanti … purchè questa sia in vigore da alme… qualora l'Azienda agricola, alla quale … appartiene, abbia ottenuto il primo … CONCORSO ANNUALE PROVINCI… GRANO E DELL'AZIENDA AGRA… QUELLO DEL GRANOTURCO O… QUELLO DELLA FONDAZIONE N… DEI FEDELI ALLA TERRA … MUSSOLINI ».

Lavoratori Agrico…

Nessuna polizza di assicurazione-vit… fino ad oggi offerto una così perfetta … tutela della vostra vecchiaia, un riparo … per le vostre famiglie, una protezione c… contro il vostro maggior nemico — le … atmosferiche e le calamità. Non esitate … richiederla.

Presentate e raccomandate a… Amici l'Agente produttore dell… Nazionale delle Assicurazioni ch… servito bene.

...ronache degli avvenimenti sportivi

Il "Tour,, sonnecchia sulla Costa Azzurra

...re francesi e Vicini

...putano staccati la volata vinta da Frechaut

...on più Vissers ma Cosson alle ...palle di Verwaecke e Bartali

(...tro servizio particolare)

CANNES, 19

...uno dei principi fondamen... ciclismo lo stabilisce, ep...sa da tempo che l'interesse ...orse è assai spesso inversa... proporzionale alle condizio... tempo e alla bellezza del...nte in cui si svolgono. Tan... si disputa una gara in un ...gio brullo e insignificante su ...polverose e difficili e maga... l'aggravante del maltempo, ...nove volte su dieci capita ...prio allora si disputino del... e alla morte, combattute dal ...io alla fine, punteggiate di ... vivaci e sempre diversi. ...volte, come per esempio og...go è scelto con cura scrupo... dalle strade che sono lisce ...liardi, al paesaggio, che pa... visione di fata morgana, al ...he non ti dà la soddisfazio... pescare la più piccola nube. ...ragazzi sono chiamati a di... una corsa in tali condizio... ...rebbe autorizzati a credere ...ti col loro comportamento ...o una gara bella come lo ...o lo esige.

Passeggiata per la Provenza

...vece i corridori — che sono ...mpre gli stessi, quelli che al...te hai chiamato i giganti ...strada e i rudi pedalatori ...montagna, — non domandano ...ilio che approfittare di tali ...e per abbandonarsi a delle ... sentimentalismo e di buo...icizia, e si mettono a mar...tutti riuniti, adagino adagi... tengono le mani sulle spal...domandano notizie del pro..., si additano vicendevolmen... scorcio di paesaggio tutto ...o un'insenatura tranquilla ...mare ha tinte e riflessi par...mente attraenti e ancora — ...o capita più di frequente — ...cciano parole di omaggio e ...mirazione per le belle spet... assai numerose a assai po...tite.

...o in estate. Tutto il mondo ...are, e il sole è una medicina ...n si può andare a compera... farmacista come una busti... magnesio o un decotto con... tosse. Chi ne ha bisogno — ...uno può farne senza — corre ...e, si spoglia quanto più può ...ulla strada a veder passare ...r de France». I corridori, ...rallentano l'andatura, affer...al volo le bottiglie di birra ...e versano sulla testa allun... mani per dare dei pizzicot...le volte perdono l'equilibrio ...tiano di fare delle poco edi... cadute.

...da questa chiacchierata non ...de di sostituire la descrizio...la corsa. Non si vuol toglie...la al lettore, ma gli si dovrà ...ire in qualche modo che i ...ori partiti da Marsiglia sul ...l mezzogiorno erano ancora ...nsieme dopo 140 km. percor...passo d'uomo ad una media ... meglio non confessare per...trebbe mettere sulla cattiva ... dei volonterosi garzoni di ...a o dei fattorini del telegra...uali apprendendola da noi ...donerebbero la loro occupa...che fruttano un pane sudato, ...ntare l'avventura al giro di ...a.

...ttur farà... un voto

...inque ore gli unici appunti ...dicevano che il tedesco Hei... giorni fa era stato tolto di ...per essersi attaccato a una ...mobile e poi aveva continuato ...ere, aspettando l'esito di un ...o che aveva inoltrato alla ...azione internazionale, non ...rtito da Marsiglia perchè la ...a telegrafica diceva che i ...ori possono si attaccarsi al...tomobili anche per tutto il ...so, ma allora non hanno il ... di rubare ai loro compagni ...ochi franchi di premio che ...o tante fatiche e tanti tor...

...re avvertivano gli appunti ... belga Meulenberg, quello ...che aveva fatto strage di ...nella prima parte del giro. ...sistendo più ai dolori visce...e da qualche giorno lo tor...vano, aveva messo piede a ... aveva detto addio ai suoi ...gni, raccomandando loro di ... e di difendere fino all'ul... Maglia Gialla che aveva e ...molto bisogno di difesa e di ...

...fine c'era il nostro Rossi, ... più pallido e più trista ...dalava in coda al gruppo e ...primeva il ventre con tutte ...le mani e non poteva tene...lo stomaco nemmeno una ... di zucchero, resistendo, il ...a a prezzo di quale sforzo ...ntà.

...ur, invece, incerottato e ...llato di tintura di jodio per ... e per traverso, veniva a... allegro e tranquillo, sgra... quei suoi occhi azzurri e ... ripetendoci che appena ...to a Trieste sarebbe anda...an Giusto ad accendere una ...a sull'altare maggiore.

...tutto acceleratore

... km. da Cannes ci furono ...ente i volonterosi che co...rono a pensare anche a noi ...vevamo pur trovare qualche ...a raccontare ai lettori. Fra... e Cosson fecero uno scatto ... metri e presero un po' di vantaggio sul plotone che dormiva della grossa. Il più pronto a rispondere fu Vicini e dietro a lui se ne andarono anche Yvon Marie e Mallet. I cinque giovanotti si misero a spingere come dannati, alternandosi al comando con regolarità, e le automobili, che da quasi cinque ore avanzavano a poco più di venti all'ora, accelerarono fin verso i 60. Prima che fosse tardi si formò un secondo gruppetto di otto uomini capitanato da Leducq, M. Clemens e Gianello, gruppetto che si buttò all'inseguimento. Poi una terza infornata tentò l'avventura ma — come vedremo più avanti — senza riuscirvi.

Dopo 15 km. di fuga a 50 all'ora, il gruppetto di Vicini e i compagni di Leducq si erano fusi insieme. Altri sei uomini venivano a 45 secondi e il grosso, con Bartali, la Maglia Gialla e tutti gli altri, aveva già un ritardo di 1'50".

Al Freyus cominciò la salita dell'Esterelle — salita da superare in velocità — e solo un corridore perdette il contatto: lo spagnolo Ramos. Gli altri marciando a tutto vapore continuarono ad accumulare secondi e minuti di vantaggio e la lunga discesa che portava a Cannes venne a fagiolo per favorirli nell'intento. Vicini e Gianello furono i primi in cima al colle d'Auriasque, metri 320. Poi furono raggiunti dai compagni di fuga e insieme si presentarono al traguardo. La volata è vinta dall'animoso Frechaut, seguito da Yvon Marie, Leducq e Vicini. A 3'22" arriva quel gruppetto di cui avevamo fatto cenno poco fa; a 4'15" tre uomini che si erano staccati dal grosso nel finale e a 4'40" i grossi calibri della classifica generale.

La nuova situazione

Di sostanziale c'è questo: che sette uomini dei primi quindici della classifica generale e precisamente Cosson, M. Clemens, Gianello, Yvon Marie, Mallet, Tanneveau e Vicini hanno notevolmente accorciato il distacco dalla Maglia Gialla. Vissers ha perduto due posti e da terzo che era è diventato quinto. Vicini per contro è passato da 14.o a 12.o. Per tutto il resto la situazione è rimasta tale e quale era prima.

Bartali ha cercato anche oggi di portarsi sotto e di raggiungere i primi, ma si è visto sempre incollato alla propria ruota la Maglia Gialla e allora ha preferito desistere dall'iniziativa. Sappiamo che molti gli daranno torto. Per noi invece va bene. Quando gli si è presentata l'occasione — come è capitato ieri a Marsiglia — Bartali non se la è lasciata sfuggire. Ma non deve esser sempre lui a spendere del suo ogni volta che succede qualche cosa. Dare battaglia è sempre un rischio in questi finali di tappa. Per il toscano devono arrivare le giornate decisive e campali sulle Alpi, quel gruppo di tappe che seguiranno la giornata di riposo di Cannes. Allora spetterà a lui di conquistare il primato sfuggitogli una prima volta nel modo che ormai tutti conoscono. Oggi non era il caso di affaticarsi per poi non essere sicuro non solo di vincere la volata, ma di avere eventualmente preparato la torta per vederla magari mangiata dal suo pericoloso avversario.

NINO NUTRIZIO

Le graduatorie

Ordine d'arrivo:

1) Frechaut in ore 6.36'26", alla media di chilometri 32.229; 2) Yvon Marie a ruota; 3) Leducq; 4) Vicini; 5) Mallet; 6) Cosson; 7) Canardo; 8) P. Clemens; 9) Tanneveau; 10) Fontenay; 11) Gianello; 12) Bourlon; 13) Bernardoni, in ore 6.38'48" con altri cinque corridori nello stesso tempo; 19) Egli con Van Schendel e Alzino in ore 6.39'41"; 22) Lesueur con altri 24 corridori in ore 6.40'6", tra cui Verwaecke, Vissers e gli italiani Bartali, Bergamaschi, Cottur e Servadei; 60) Rossi in ore 6.46'15"; 61) Introzzi nello stesso tempo; 64) Bini in ore 6.47'40"; 65) Mollo in ore 6.51'26"; 66) Trogi in ore 7.5"; 67) (ultimo) Wendel, nello stesso tempo di Trogi.

Classifica generale:

1) Verwaecke (Belgio) in ore 75.43'43"; 2) Bartali (Italia) in ore 75.46'28"; 3) Cosson (Francia) in ore 75.52'28"; 4) M. Clemens (Lussemburgo) in ore 75.54'38"; 5) Vissers (Belgio) in ore 75.55'17"; 6) Gianello (Bleuets) in ore 75.59'42"; 7) Disseaux (Belgio) in ore 76.18"; 8) Yvon Marie (Cadetti) in ore 76.1'58"; 9) Magne (Francia) in ore 76.2'45"; 10) Mallet (Cadetti) in ore 76.2'59"; 11) Tanneveau (Cadetti) in ore 76.3'9"; 12) Vicini (Italia) in ore 76.4'34"; 13) Goasmat (Francia) in ore 76.5'28"; 14) Galateau (Cadetti) in ore 76.6'36"; 15) Canardo (Spagna) in ore 76.11'40". Gli altri italiani: 22) Servadei in ore 76.22' e 51"; 29) Cottur in ore 76.26'30"; 36) Martano in ore 76.36'41"; 41) Bergamaschi in ore 76.42'27"; 46) Mollo in ore 76.50'5"; 50) Bini in ore 76.53'37".

Classifica per Nazioni:

1) Belgio in ore 227.39'19"; 2) Francia in ore 227.58'12"; 3) Squadra dei Cadetti in ore 228.9'43"; 4) Italia in ore 228.13'53"; 5) Squadra dei Bleuets in ore 228.25'43"; 6) Lussemburgo-Svizzera in ore 228 e 44'24"; 7) Spagna-Olanda in ore 229.8'25"; 8) Germania in ore 230 e 54'18".

La Finlandia non organizzerebbe le Olimpiadi invernali

BRUSSELLE, 19

La presidenza del C. I. O. comunica alla stampa che l'Ambasciatore giapponese a Brusselle ha comunicato ufficialmente oggi al conte De Baillet Latour che la città di Tokio ha rinunciato ad organizzare i Giochi olimpici del 1940, al fine di concentrare tutte le forze morali e materiali della Nazione per stabilire una pace duratura nell'Estremo Oriente. D'altra parte si apprende che il comitato finlandese ha confermato ufficialmente oggi alla presidenza del C. I. O. di accettare l'incarico di organizzare le Olimpiadi del 1940; tuttavia la Finlandia accetta di organizzare i Giochi soltanto per quegli sport che erano ancora praticati dai greci, cioè non organizzerà i Giochi invernali.

Festoso inizio al Cacciatore

del torneo internazionale di tennis

L'interessante programma odierno

Sia per il concorso del pubblico, sia per la presenza di racchette di classe, il torneo internazionale di tennis, iniziatosi ieri mattina sui campi del Tennis Triestino, al Cacciatore, ha dimostrato di essere degno delle migliori tradizioni. Al posto di certi giocatori e di certe giocatrici, nazionali od esteri che erano presenti lo scorso anno, si sono iscritti quest'anno altri non meno famosi. Ci sono poi coloro che ormai si son fatti un dovere di partecipare al torneo triestino, o perchè hanno da difendere qualche loro titolo o perchè ambiscono di conquistarlo. Vero è che il torneo di Trieste è considerato ormai come uno dei più importanti che si svolgano in Italia. Il patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta e gli auspici dell'Estate Triestina gli conferiscono del resto la più alta garanzia.

Partite facili

Ieri il torneo, specialmente durante il pomeriggio, è stato intenso di gare per il primo turno della Coppa San Giusto e per il Campionato di Trieste, mentre del torneo femminile si è potuto assistere a qualche singolo incontro di relativa importanza. Durante la mattinata non vi sono state delle sorprese: due incontri discreti si son potuti vedere fra Ebner e Colummi e fra Ferrario e Dalla Porta. Più ricco di emozioni e di incontri di una certa classe è stato il programma pomeridiano.

Il giovane Ebner, che ha incontrato il prima categoria jugoslavo Friedrich, ha cominciato in modo brillante ed ha condotto vittoriosamente per buona parte dell'incontro. Lo jugoslavo, il quale ha indubbiamente una classe superiore, si è però ripreso alla fine della prima partita ed ha controllato sè e l'avversario durante tutta la seconda parte dell'incontro. Nell'ultimo gioco Ebner ha avuto un lieve risveglio, rinvigorendo il suo stile e riuscendo a piazzare alcune bellissime palle.

S'è visto pure ieri all'opera Palmieri, il quale ha avuto un facile compito nel regolare il triestino Laudi, che è il suo avversario di primo turno ormai da anni. Il migliore incontro della giornata, si può dire, è stato quello che ha visto di fronte l'ungherese Sznopek e il nostro giovane Caniato, dal gioco travolgente. Caniato ha dovuto però cedere nella prima partita di fronte alla maggiore esperienza dello straniero. La seconda partita non è stata giocata causa la oscurità e l'incontro sarà ripreso stamane. Molto lusinghiera per la triestina Jesurum la vittoria da essa conseguita sulla tedesca Planner.

Il pubblico, che ha perfettamente valutato l'importanza e l'interesse del torneo, è accorso molto numeroso già nella prima giornata, talchè si potevano vedere i suggestivi campi del Cacciatore incorniciati da una pittoresca ed elegante folla che applaudiva le più avvincenti fasi degli incontri.

I risultati e il programma

Ecco i risultati: Coppa San Giusto: Frank batte Cosulich G. 3-6, 6-1, 6-3; Ebner batte Colummi 6-1, 8-6; Ferrario E. Batte Dalla Porta 1-6, 6-4, 6-3; Banko batte Schönburg 6-3, 6-0; Ferrario Leo batte Schajovich 9-2, 6-4; Caniato batte Franco 6-3, 7-5.

Campionato di Trieste: Friedrich batte Ebner jun. 7-5, 6-1; Del Bello batte Cosulich 6-3, 6-2; Savost batte Fieri 6-2, 6-2; Kukuljevich batte Cosulich G. 6-0, 6-0; Rona batte Schönburg 6-0, 6-0; Palmieri batte Landi 6-3, 6-2; Sznopek batte Caniato 9-7 (sospeso per l'oscurità); Aidinyan batte Colummi 3-6, 6-3, 6-2.

Singolare donne: Jesurum batte Planner 3-6, 7-5, 10-8.

Torneo di 3.a categoria: Kozmann batte Cosulich G. 6-3, 6-3; Ferrario E. b. Schönburg 6-2, 6-1; Marchi L. batte Fieri 7-5, 3-6, 6-1; Marchi G. batte Cosulich O. 6-4, 6-4; Blocher batte Armani 6-3 6-2; Frank batte Zaccarelli 6-1, 6-4; Frank batte Bierti 6-1, 6-0.

Il programma odierno: Ore 9: S. U. 1: cont. Sznopek-Caniato; S. U. 3: Dalla Porta-Visalberghi; Schajovich-Bianchi; S. G.: Smerdù-Marchi L; Sader-Cosulich O. Ore 10: S. U. 1: Kucel-Banko; Sader-Macsuha; S. S. 1: Van Heecheren-Manfredi; S. S. 1: Spadon-Szilvassy. Ore 11: S. U. 3 vinc. Schajovich-Bianchi - Marchi L. vinc. Dalla-Porta-Visalberghi-Ferrario Enzo; S. Giusto: vinc. Smerdù-Marchi -Ferrario Leo; S. S. Nechvil-Friberti.

Ore 15.30; S. U. 3: Marchi G.-Ferrario Leo; S. Giusto: Armani-Del Bello, Ferrario Enzo-Fieri, Bianchi-Franco. Ore 16.30: S. U. 1: Smerdù-Palmieri, Savost-Bossi, Rona-Vido; S. Giusto: Landi-Zaccarelli. Ore 17.30: S. U. 3: Kozmann-Franco; S. U. 1: Aidinyan-Kukuljevich; S. Giusto: Marchi G.-Ebner jun.; S. S.: Schilf-Riboli. Ore 18.30: S. U. 3: Landi-Blocher; S. Giusto: vinc. Bianchi-Franco - Franch; event. S. Giusto: vinc Landi-Zaccarelli - vinc. Sader-Cosulich O.; S. S.: Bard-Arosio.

La conclusione del torneo di Abbazia

ABBAZIA, 19

Ecco i risultati delle ultime partite del Torneo internazionale di tennis, disputatesi ieri: Doppio signore, semifinale: De Rossi-Frisacco battono Velo-Arosio 6-4, 6-3. Finale: Riboli-Florian battono De Rossi-Frisacco 6-1, 6-1. Doppio misto, semifinale: De Rossi-Taroni battono Florian-Kukulievic 6-1, 6-3. Finale: De Rossi-Taroni battono Frisacco-Ceinar 6-3, 6-0.

Il "Foglio d'Ordini,, del P. N. F. con gli atleti benemeriti

Il *Foglio d'Ordini* del P. N. F. pubblica l'elenco degli atleti che nel secondo quadrimestre dell'Anno XVI, hanno conquistato vittorie in campi internazionali e migliorato primati.

Pubblicheremo l'elenco nelle *Ultime Notizie* di oggi.

Il plauso del Federale ai cestisti dell'«Acegat»

Il Federale comm. Grazioli ha fatto pervenire al Dopolavoro «Acegat», campione italiano di pallacanestro di I divisione il seguente telegramma: «Plaudo alla brillante vittoria nel campionato di prima divisione di pallacanestro, compiacendomi con gli atleti e i dirigenti. Federale Grazioli».

Il torneo adriatico di nuoto

Victoria-Fiumana 57-52

FIUME, 19

Questa sera nel bacino della Società Eneo si è svolto l'incontro di nuoto Victoria-Fiumana per il torneo dell'Adriatico. La vittoria è arrisa al Victoria per punti 57 a 52.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 19

Ecco i risultati della riunione odierna di trotto:

Premio Magliana: -) «Colonel Bunker», 2) «Douglas» (tot.: 8.50, 5, 5). Premio Montone: 1) «Fedullo», 2) «Ottobre» (tot.: 8.50, 6, 9). Premio Moricone: 1) «Ariosto», 2) «Miss Willing» (tot.: 14, 7.50, 8.50). Premio Marciliana: 1) «Gradasso», 2) «Ombrina» (tot.: 8.50, 5.50, 6.50). Premio Maccarese: 1) «Zula», 2) «Silico» (tot.: 11, 7.50, 8.50). Premio Mentana: 1) «Ciclana», 2) «Roano» (tot.: 12, 9.50, 10.50).

Il calendario del campionato di calcio

Torino-Triestina nella prima giornata

La riunione dei presidenti delle società

ROMA, 19

Come era stato annunciato, sono convenuti oggi a Roma i presidenti delle società di divisione nazionale A e B per partecipare alla riunione indetta dalla Federazione italiana gioco del calcio.

Nella mattinata si sono riuniti nel salone dello stadio del P.N.F. i presidenti delle società di Serie A. La riunione è stata presieduta dal presidente della F.I.G.C., il quale ha avuto con i dirigenti delle maggiori società calcistiche italiane uno scambio di idee sull'attività del prossimo campionato nazionale, il cui calendario è stato compilato nella stessa riunione col sistema del sorteggio.

In serata a cura del Direttorio Divisioni superiori è stato reso noto il calendario del campionato italiano di calcio di serie A, per la stagione 1938-39 che è il seguente:

PRIMA GIORNATA: Bari-Livorno, Genova-Bologna, Ambrosiana-Lazio, Napoli-Novara, Roma-Milan, Modena-Liguria, Lucchese-Juventus, *Torino-Triestina.*

SECONDA GIORNATA: Livorno-Torino, Bologna-Bari, Lazio-Genova, Novara-Ambrosiana, Milan-Napoli, Liguria-Roma, Juventus-Modena, *Triestina-Lucchese.*

TERZA GIORNATA: Livorno-Bologna, Bari-Lazio, Genova-Novara, Ambrosiana-Milan, Napoli-Liguria, Roma-Juventus, *Modena-Triestina*, Torino-Lucchese.

QUARTA GIORNATA: Bologna-Torino, Lazio-Livorno, Novara-Bari, Milan-Genova, Liguria-Ambrosiana, Juventus-Napoli, *Triestina-Roma*, Lucchese-Modena.

QUINTA GIORNATA: Bologna-Lazio, Livorno-Novara, Bari-Milan, Genova-Liguria, Ambrosiana-Juventus, *Napoli-Triestina*, Roma-Lucchese, Torino-Modena.

SESTA GIORNATA: Lazio-Torino, Novara-Bologna, Milan-Livorno, Liguria-Bari, Juventus-Genova, *Triestina-Ambrosiana*, Lucchese-Napoli, Modena-Roma.

SETTIMA GIORNATA: Lazio-Novara, Bologna-Milan, Livorno-Liguria, Bari-Juventus, *Genova-Triestina*, Ambrosiana-Lucchese, Napoli-Modena, Torino-Roma.

OTTAVA GIORNATA: Novara-Torino, Milan-Lazio, Liguria-Bologna, Juventus-Livorno, *Triestina-Bari*, Luchese-Genova, Modena-Ambrosiana, Roma-Napoli.

NONA GIORNATA: Novara-Milan, Lazio-Liguria, Bologna-Juventus, *Livorno-Triestina*, Bari-Lucchese, Genova-Modena, Ambrosiana-Roma, Torino-Napoli.

DECIMA GIORNATA: Milan-Torino, Liguria-Novara, Juventus-Lazio, *Triestina-Bologna*, Lucchese-Livorno, Modena-Bari, Roma-Genova, Napoli-Ambrosiana.

UNDICESIMA GIORNATA: Milan-Liguria, Novara-Juventus, *Lazio-Triestina*, Bologna-Lucchese, Livorno-Modena, Bari-Roma, Genova-Napoli, Torino-Ambrosiana.

DODICESIMA GIORNATA: Liguria-Torino, Juventus-Milan, *Triestina-Novara*, Lucchese-Lazio, Modena-Bologna, Roma-Livorno, Napoli-Bari, Ambrosiana-Genova.

TREDICESIMA GIORNATA: Liguria-Juventus, *Milan-Triestina*, Novara-Lucchese, Lazio-Modena, Bologna-Roma, Livorno-Napoli, Bari-Ambrosiana, Torino-Genova.

QUATTORDICESIMA GIORNATA: Torino-Juventus, *Triestina-Liguria*, Lucchese-Milan, Modena-Novara, Roma-Lazio, Napoli-Bologna, Ambrosiana-Livorno, Genova-Bari.

QUINDICESIMA GIORNATA: *Juventus-Triestina*, Liguria-Lucchese, Milan-Modena, Novara-Roma, Lazio-Napoli, Bologna-Ambrosiana, Livorno-Genova, Bari-Torino.

Calciatori a Grado

Come ogni anno, numerosi sono i giocatori delle grandi squadre italiane di calcio che sono convenuti a Grado per sottoporsi alla cura delle sabbiature e per trascorrere lietamente le vacanze. Già da parecchi giorni si trova a Grado il famoso mezzo sinistro nazionale della Triestina, reduce dai campionati del mondo di Parigi, Bruno Chizzo. Assieme a lui è pure giunto il mediano della Lazio Dal Pont e l'attaccante juventino Cossio, oltre a numerosi altri meno famosi giocatori, tutti qui presenti per ragioni di cura.

Quasi tutti i giorni inoltre vengono qui da Trieste i campioni del mondo Colaussi e Pasinati e l'ex rosso-alabardato Rocco.

E' annunciato per questi giorni l'arrivo pure di Perucchetti; è molto probabile pure quello di Meazza.

Un'inchiesta per l'incidente della partita Ferencsvaros-Ripensia

BUDAPEST, 19

La Federazione di calcio ungherese ha ordinato una inchiesta sul caso del giocatore romeno Bindea, che fu percosso l'altro ieri da giocatori ungheresi dopo la partita tra il «Ripensia» e il Ferencsvaros. Secondo però quanto scrivono alcuni giornali, il giocatore romeno, indispettito per la sconfitta della sua squadra, avrebbe proferito parole di provocazione nei riguardi degli ungheresi. *(Radio Stefani).*

NEI DOPOLAVORO

«Filippo Corridoni». Domani, alle 20.30 solito trattenimento danzante all'aperto. Aperte iscrizioni per torneo dama.

«Dimm». Domenica 24 gita con autocorriera alla volta di Bretto Medio per il IV turno soggiorno alpino. Informazioni e iscrizioni in segreteria.

«Pietro Lucchini». Partecipanti giro Valle Aosta, sono pregati portare presso il bar Alzetta, documenti per avviare le pratiche inerenti alla gita.

Cooperative Operaie. Ancora alcuni posti liberi per giro Dolomiti, presso la sede. Partecipanti pregati portare documenti in sede.

Interaziendale Chimici. Oggi dalle 20 in poi, solito trattenimento danzante all'aperto. Suonerà il complesso sociale diretto dal m.o Righetti.

«XXX Ottobre». I soci e simpatizzanti sono invitati al 1.o convegno sociale in montagna, per domenica 31 luglio sul Jof Fuart. Iscrizioni programma in sede. Quota lire 17.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica escursione al Rifugio N. Cozzi con salita del Monte Tricorno. Partenza sabato pomeriggio con autocorriera.

Commissione Grotte. Giovedì alle 19.30 seduta della Commissione.

«Gars». Sabato e domenica escursione in Val Pesarina. Partenza sabato pomeriggio con automezzo.

Si diceva una volta

Non solo dalla gente comune, ma dagli uomini di scienza si diceva che il tabacco è una pianta divina, perchè oltre a dare piacere agli uomini, li cura di molti malanni. Oggi, alle mirabolanti virtù curative non ci si crede più. Per gli uomini, e anche per le donne, il tabacco è un delicato piacere e una grata abitudine che allieta tanti momenti della vita quotidiana. E gli innumerevoli amatori di quella deliziosa sigaretta che è la *Macedonia extra* vi confermeranno che la pianta del tabacco è una vera delizia. Ma qualche cosa di vero c'è anche per le virtù curative, perchè dalla pianta del tabacco si estrae la nicotina e questa si rende benefica per le piante e gli animali. Infatti, con adatte soluzioni di *solfato di nicotina* o di *insetticida Monital* si combattono tanti insetti parassiti che producono gravi malattie alle piante e al bestiame. Se volete sapere come, chiedete opuscolo illustrato gratuito alla Direzione generale dei Monopoli a Roma.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Castello

Come è stato già annunciato, oggi scade il termine per ritirare, alla Biglietteria Centrale, i posti prenotati per la prima rappresentazione di «Mefistofele» nonchè per quelle di «Andrea Chénier» e di «Boheme».

Da domani saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti i biglietti non ritirati e sarà iniziata la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione di «Mefistofele» (31 luglio), protagonista: Tancredi Pasero, e per la seconda rappresentazione di «Andrea Chénier» (4 agosto), protagonista: Francesco Merli e con gli altri esecutori, già indicati.

RADIO

Programmi del 20 luglio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10: Trasmissione dalla Chiesa di S. Marco di Roma della «Grande Messa» di mons. Perosi nel primo anniversario della morte di Guglielmo Marconi. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Sillabario poesia». — 17.15: Musica da ballo. — 18.15: Dischi di musica varia. — 19.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 19.50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Orchestra Cetra. — 21: Concerto bandistico diretto dal m. Ennio Arlandi. — 21.50: Cronache del turismo. — 22: Concerto del violoncellista Nerio Brunelli. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Concerto di canzoni italiane con il concorso di Vittorio De Sica, dell'orchestra melodica, del Trio Abel, del Piccolo coro, del Duo pianistico dell'E. I. A. R. e di solisti. Direttore d'orchestra: Tito Petralia. — 21.45: Ivon de Begnac: «Questa Romagna» conversazione. — 21.55: **Camerata italiana canterini popolari del Dopolavoro dell'Urbe** diretta dal m. Tullio Boni. — 23.25: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Orchestrina tipica Angelo De Angelis. — 20.30: **Concerto di musiche teatrali** diretto dal maestro Fernando Previtali. — 21.40: **Cantiamo al pianoforte** Duo pianistico Gheri-Salerno e Meme Bianchi. — Indi musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 16: Le grandi riprese Warner Bros: «La luce verde» con Errol Flynn, Anita Louse, Margaret Lindsay. Segue: «Le belve della città» con Joan Blondel e Eduard G. Robinson. Prezzi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 16.30: Ultime a richiesta: «Sposiamoci stanotte», divertentissimo. Domani: «Espresso aerodinamico», grande comicità. L. 1, 2, 3.

ITALIA. 16: «Milionario su misura», d'irresistibile grazia e comicità, con Errol Flynn, Joan Blondell. L. 1.

REGINA. Chiuso singoli giorni per lavori.

IMPERO. 16: «L'incontro Schmeling-Louis» eccezionale attualità, nonchè: «Uno della montagna» dramma alpino con Gustavo Diessl.

REALE. 16: Prezzi estivi lire 1. «La sfinge». Un giallo interessante con Lionel Atwill.

GARIBALDI. 16: «Arizonia», con Margot Graham e Richard Dix. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Sarati il terribile», con Hary Baur. L. 1.

MASSIMO. 16: «Vendetta!». Grandioso dramma d'avventure. L. 1.

ODEON. 16: «Sinfonie di cuori» e le più belle opere con Beniamino Gigli.

ARMONIA. 15.30: «L'idolo del male» B. Karloff. Debutto A. Rinaldi.

AZZURRO. 16: «Viva Villa» con Wallace Beery.

SAVOIA. 16: «E lucean le stelle», con Martha Eggert e Joan Kiepura.

POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «Peg del mio cuore», dal celebre romanzo, con M. Davies, cantato.

VITTORIA (all'aperto). 20: «La dominatrice» con Barbara Stanwych e P. Foster. Con maltempo all'interno.

CENTRALE. 16: «Il passo della morte», con Jack Holt e «Re della risata». con Joe Brown.

VENEZIA. 16.30: «Lo sparviero» con Riccardo Cortez. Cartone animato.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-93). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

RISTORANTE RIVIERA (già Kender) Barcola (tel. 57-22). Ore 21: Trattenim. danzante. Orch. brillante Lotti.

EXCELSIOR BARCOLA. Seral. danze ore 21. Sabato 40 budini Colussi gratis. Succ. «Quartetto Ritmico».

BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danze. Serata del ventaglio. Cene a prezzo fisso sulle terrazze al mare.

BOSCHETTO DANZE. L'ambiente più gaio. 20.30: Danze indiavolate sotto la pagoda fiorita. Attrazioni.

TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Tutte le sere orchestra. Consumazioni a prezzi normali.

PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana). Nuovissime attrazioni. Ogni giorno dalle 16 alle 24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze. Bastione Rotondo: dalle 21.30 concerto. Sale e Sott. Lalio: 9-12, 16-21, Mostra della Caccia.

Piazzale delle Milizie: Dalle 20.30 sullo schermo: «Nina Petrovna» con Isa Miranda.

Per la gioia e la salute
CHIEDETE
SPREMUTE RECOARO
BERRETE VITAMINE
PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

7 giorni
BAYER
Per una settimana, al mattino, al pomeriggio ed alla sera, prendete 2 compresse di ELMITOLO: così praticate "l'igiene interna", cioè disinfettate gli organi interni e purificate l'apparato urinario dalle scorie nocive e dai batteri.
ELMITOLO
(Aut. Pref. - Milano - N. 33343)

Chi possiede etichette Cirio continui pure la raccolta
presto vi saranno nuove disposizioni e
nuovi premi
Le etichette pervenuteci dopo il 30 Giugno verranno considerate per la nuova raccolta con NUOVI PREMI CIRIO

MONTECATINI TERME [PRESSO FIRENZE]
FEGATO STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO - REUMATISMO - FANGHI — STAGIONE 1.o Aprile-30 Novembre
SALSOMAGGIORE
Malattie della donna e dei bambini - Ricambio - Artritismo Linfatismo - Bagni - Inalazioni - Irrigazioni - Fanghi
Stagione Ordinaria: 1.o Aprile-30 Novembre — Invernale: 1.o Dicembre-31 Marzo
RONCEGNO (TRENTINO)
Bagni Arsenicali Ferruginosi - Anemia, Linfatismo, Basedow Neurastenia
ENIT RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50 PER CENTO
Chiedere informazioni alle rispettive Direzioni

Proteggete i vostri occhi contro l'abbagliante luce estiva con le lenti da occhiali
ZEISS UMBRAL
neutre e graduate
Attenuano uniformemente l'intensità della luce, sopprimono i raggi irritanti per l'occhio e concedono inoltre un ampio campo visivo nitido in tutte le direzioni dello sguardo senza alterare i colori naturali.
In vendita presso tutti i buoni ottici.
Opuscoli ill. "Umbral 292,, gratis da
CARL ZEISS JENA — LA MECCANOPTICA MILANO - Corso Italia, 8
Rappresentanza Gen. Carl Zeiss - Jena

Evitate di far telefonare ai
parassiti del telefono
Eviterete noie ed infrazioni contrattuali, migliorerete il servizio telefonico e l'educazione telefonica del pubblico.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 30-44

Ragazzo che da un lucernaio precipita nell'interno della Chiesa metodista

Dovuta ad una di quelle deplorevoli imprudenze che i ragazzi commettono spesso e volentieri, una disgrazia è accaduta ieri, nel pomeriggio, verso le 14, in via del Monte.

Il tredicenne Bruno Cecchi, abitante al n. 15 della predetta via e due suoi coetanei, dopo essersi arrampicati sul muro di cinta della chiesa evangelica metodista, dal lato del giardino posto al sommo della Scala dei Giganti, sono riusciti a passare sul tetto della vicina cappella, la cui costruzione misura circa sei metri di altezza.

Che cosa gli imprudenti fossero andati a cercare sul tetto della chiesa non si sa; fatto sta che ad un tratto, inciampando nel rialzo di un lucernario, il Cecchi è andato a cadere di peso sul vetro che dà luce dall'orto al piccolo tempio. Rottosi il vetro, il ragazzo è precipitato nella chiesa, compiendo un pauroso volo di oltre cinque metri. Tale è stata la violenza del colpo che l'imprudente ne è rimasto stordito.

I suoi compagni vedendo dall'alto che egli non dava segni di vita, si sono affrettati a scendere dal tetto della costruzione e rispettivamente dalla sommità del muro per correre in cerca di soccorso. Alcune persone, avvertite dell'accaduto, hanno tentato di penetrare nella chiesa, la cui porta, che dà sulla via del Monte era però chiusa, sicchè si è pensato di correre in cerca di una scala. Contemporaneamente venivano chiamati sul posto la Guardia medica, la Croce Rossa ed i pompieri.

Mentre i sanitari della Guardia medica tentavano la scalata del muro dalla parte della via S. Pellico, ed i pompieri stavano per sopraggiungere a loro volta, alcuni volonterosi riuscivano procurarsi una scala, di modo che i militi Romeo Ivan, Mario Fabian ed il medico della Croce Rossa hanno potuto introdursi nel recinto della chiesa e prestare soccorso al Cecchi. Trasportare il ragazzo svenuto oltre il muro, mediante la scala, non è stato cosa facile, ma finalmente il fanciullo ha potuto essere adagiato nell'autolettiga dell'istituzione per essere inviato all'ospedale Regina Elena.

Quivi il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita di una certa gravità alla fronte e profonde lesioni al piede sinistro.

Il ragazzo è stato quindi accolto nel reparto chirurgico con prognosi riservata. E' da notare che la mamma del Bruno si trovava allora a lavorare, onde solo più tardi seppe dell'incidente occorso al figlio, incidente che ha suscitato molti commenti nel popoloso rione.

E' morto il giovane che si fratturò la spina dorsale cadendo in una grotta

Ieri mattina, verso le 10, benchè i medici del pio luogo abbiano tentato ogni mezzo suggerito dalla scienza per salvarlo, è morto all'ospedale Regina Elena il giovane Carlo de Candido, di 25 anni, abitante in via Rossetti n. 12, il quale, l'altra domenica, compiendo una escursione insieme ad altri giovani, in una grotta presso Lipizza, era caduto in un pozzo profondo una quindicina di metri. Come si ricorderà, il povero giovane, in seguito alla frattura della colonna vertebrale, era rimasto paralizzato completamente negli arti inferiori.

La grave imprudenza di un ragazzo

Iersera, alle 17.30, proveniente da Isola, dove abita al N. 898, veniva accolto nell'ospedale Regina Elena un fanciullo di 11 anni, Bruno Zavo, il quale presentava al basso ventre una grave ferita. Il padre che lo accompagnava disse che il Bruno, dopo avergli portato nella campagna il desinare, ritornando a casa aveva rinvenuto un bossolo d'arma da fuoco, che aveva fatto esplodere pestandolo con una grossa pietra. Il ferito è stato accolto nel reparto chirurgico.

Una gamba fratturata. Maria Gorlup di 80 anni, abitante al N. 9 di via della Galleria, rincasando, iersera, per la via della Cereria, è caduta e si è fratturata la gamba destra. Trasportata dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, è stata accolta nel reparto chirurgico.

Alla Croce Rossa sono ricorsi ieri: il carabiniere Domenico Noviello, di 21 anni, abitante in via Rigutti n. 47, il quale, disputando con un commilitone una partita di pugilato in una palestra cittadina, è stato colpito con un pugno che gli ha prodotto una lesione alla tempia sinistra; il macellaio Carlo Ossacher, di 17 anni, abitante in via G. Gozzi n. 5, il quale, lavorando in una macelleria di via Cecilia de Rittmeyer, era rimasto ferito al collo, al gomito sinistro ed alla mano sinistra; l'autista Ferdinando Sargassi, di 36 anni, abitante in via Romagna n. 48, il quale, investito in un'officina meccanica da un pezzo di ferro incandescente, ha riportato delle lesioni alla mano destra; il tubista Domenico Perez, di 24 anni, abitante in via Cavana n. 7, il quale, lavorando alle FF. SS. s'è ferito al polso destro; il cocchiere Ruggero Carcasson, di 64 anni, abitante in via delle Settefontane n. 95, il quale è stato colpito dal calcio di un cavallo alla gamba sinistra; lo scolaro Ferruccio de Filippi, di 7 anni, abitante in via Foscolo n. 31, il quale, cadendo accidentalmente, s'è contuso la spalla destra; l'orologiaio Ermete Fonda, di 38 anni, abitante in via Crispi n. 18, il quale, cadendo da una motocicletta, s'è escoriato l'avambraccio destro; il cuoco Guerrino Gregorutti, di 24 anni, abitante in via dei Porta n. 69, il quale, lavorando a bordo del «Palestina», s'è ferito con un chiodo alla mano destra; il diciottenne Guido Jerman, abitante in via Mazzini n. 46, il quale è stato morsicato da un cane alla gamba destra; l'elettricista Adolfo Ertark, di 54 anni, abitante in via del Bosco n. 48, il quale s'è contuso con un martello il pollice sinistro.

Telegrammi che arrivano in pochi minuti

Un servizio delle Poste Italiane che meriti di essere tenuto sempre presente per la sua eccezionale utilità è quello del «Telegramma Urgentissimo». L'«Urgentissimo» è il telegramma al quale viene data precedenza assoluta su tutti gli altri, è il non plus ultra della rapidità. Tra la sua pedizione ed il suo arrivo passano soltanto pochi minuti. Esso è dunque, in molte circostanze commerciali, familiari, private, un mezzo di inestimabile valore. I Telegrammi Urgentissimi vengono accettati nei capoluoghi di provincia in tutte le ore d'ufficio.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	18	19
Rendita 5%	92.90	92.90
Rendita 3½%	73.30	73.30
Redimibile 5%	92.75	92.75
Redimibile 3½%	69.—	68.90
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	101.30	101.15
Buoni Tes. nov. 1941	102.80	102.80
Buoni Tes. nov. 1943	91.15	91.15
Buoni Tes. nov. 1944	99.25	99.30
I. R. I.	458.50	458.50
Elettrif. Ferr. Stato	464.50	465.—
Sofias	350.—	350.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	432.—
Fond. Tre Venezie 4%	423.50	421.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3550.—	3550.—
Assicuratrice Italiana	527.50	527.50
Infortuni	1800.—	1800.—
Riun. Adriatica I serie	1775.—	1775.—
Riun. Adriatica II »	1690.—	1690.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	70.—	70.—
Meridionali	786.—	781.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	299.—	298.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	228.—	224.50

CAMBI: Londra 93.58; New York 19; Francia 52.55; Belgio 321.50; Svizzera 435.25; Amsterdam 1045.50; Polonia 357.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Rosalba X. Non conosciamo che un solo rimedio assolutamente efficace contro l'amore: l'amore.

Urgentissimo. 1) Per rinnovare la carta d'identità basta che vi rechiate all'Ufficio anagrafico, portando con voi la carta d'identità vecchia e tre vostre fotografie recenti. 2) A sensi del Contratto d'impiego privato, vecchio, dopo tre anni di servizio spettano dieci giorni di licenza.

Due soldati. Non risulta che il Reggimento 97 ex austro-ungarico sia giunto sino a Vladivostok. Possono esservi giunti elementi inclusi nei così detti Battaglioni Neri. Consultate il volume «Soldati Italiani nella Russia in Fiamme 1915-1920» di Gaetano Bazzani, edito dalla Legione Trentina, Trento 1933-XI.

Insegnante elementare. Il titolo di studio da voi posseduto non dà diritto all'ammissione in nessuna Accademia militare, ed è solo facoltativo per la ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento, limitatamente ad alcune armi.

Ciciona volante. Il 30 dicembre 1921 era un venerdì; il 15 marzo 1928, un giovedì; il 15 gennaio 1900, un lunedì, ed il 23 aprile 1890, un mercoledì.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Sabino, Massimo, Paolo.

DECESSI (19 luglio 1938-XVI): Ferfolia Giovanni, a. 71; Skimenz ved. Manara Amalia, a. 78; Cetin Eleonora, a. 22; Laska Angela, a. 60; Vataig Giovanni, a. 61; Cipriotto Andrea, a. 67; Decleva in Scargatich Anna, a. 37; Filippini in Savani Antonia, a. 44; Giacomelli Annamaria, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Astore Vincenzo, sarto con Padacchi Maddalena, privata; Tassin Giordano, cameriere con Visintini Nerina, sarta; Bacchia Galdino, calzolaio con Cantoni Dolores, sarta; Geri Luciano, impiegato all'«Acegat» con Manao Iolanda, impiegata; Vidulich Giuseppe, meccanico con Martinoli Maria, casalinga; Agolanti Giuseppe, impiegato con Colonna Isabella, ricamatrice; Grasser Reschitz dott. Bruno, impiegato con Pliteri dott. Marcella, impiegata; Pertout Arturo, impiegato con Tamaro Iolanda, commessa; Bembina Pietro, impiegato, con Tritta Bianca Olga, professoressa di piano.

MATRIMONI CELEBRATI: Iagodic Rodolfo, ragioniere con Svagelj Vida, casalinga.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.80 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.58 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle; 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 18.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

PRESTASERVIZI offresi, media età, capace, onesta, mattina sino ore 17, piccola famiglia. Slataper 10, latteria. 23643 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, anche cucinare, offresi. Piazza Sansovino 8. 23685 A

RAGAZZA 27-enne offresi tutto fare stabile. Molino a vento 41, secondo. 40076 A

14-ENNE friulana offresi per bambinaia. Via Antonio Caccia 8, portiere. 40068 A

18-ENNE friulana e prestaservizi capacissima offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 23696 A

22-ENNI bella presenza, capacissime, ottimi attestati, prestaservizi raccomandata, altre secondo servizio, offronsi. XX Settembre 12, telef. 74-19. 23648 A

RAGAZZA età media offresi per tutti lavori. R. Manna 3, portinaia. 71394 A

RAGAZZA friulana brava, capace anche cucinare, offresi. Madonna Mare 2, presso latteria. 40109 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. RAGAZZE tutte età, cameriere, governanti, prestaservizi, cercansi, ottime condizioni. Torrebianca 24. 71399 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 23681 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, sappia cucinare, cercasi. Bar Regina, via Roma 24, dalle 10-12. 23646 B

PRESTASERVIZI giovane capacissima, attestati, tutta mattina, cercasi. Filzi 23, portiere. 40078 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Via Cologna 33, porta 7. 40099 B

PRESTASERVIZI attestati ore combinarsi cercasi. Indirizzo Piccolo. 40086 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, cercasi. Valdirivo 21, quarto, sinistra. 71384 B

PRESTASERVIZI capace ore da combinarsi. Presentarsi dalle 9-10, via Valdirivo 23, quarto. 40110 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. Presentarsi pomeriggio. XX Settembre 42, terzo, destra. 40118 B

RAGAZZA capace tutti lavori, con buoni attestati, cercasi, Besenghi 24.

RAGAZZA tutto fare, disposta andare un mese campagna, cercasi prontamente. XX Settembre 9, primo, destra.

RAGAZZA tutto fare, con referenze, cerca piccola famiglia. Salita Promontorio 25, primo. 40069 B

RAGAZZETTA 13-14 anni, onesta, buona, sana, pulita, servizio stabile, buon trattamento, 40 mensili, cerca piccola buona famiglia. Scrivere: Famiglia Carà, via Saldame 10, Pola. 23620 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CAMERIERA pratica albergo, bella presenza, parla lingue, offresi. Marisa, Villa Dora, Portorose. 23619 C

GIOVANE, conoscenza perfetta italiano, tedesco, sloveno, pratico lavori ufficio, bella presenza, occuperebbesi negozio od altro posto decoroso, anche fuori città. Indirizzo Piccolo. 71371 C

INTERNISTA bar, bella presenza, pratica panetteria, pasticceria, offresi. Cassetta 23614 C, Unione Pubblicità.

MEDICO cerca posto assistente presso studio dentistico. Scrivere: Cassetta 23633 C, Unione Pubblicità. 23633 C

INTERNISTA bar, caffè, signorina 18-enne, bella presenza, seria, referenze, offresi. Sacchetto, piazza Impero 12. 40095 C

RAGIONIERE perfetto contabile, rapido bilancista, praticissimo contabilità commerciale, industriale, amministrazioni, negozi e locali pubblici, conoscenza francese e tedesco, offresi anche mezza giornata o singole ore, eventualmente assumerebbe lavoro domicilio. Miti pretese. Cassetta 23629 C

RAGIONIERE bilancista corrispondente, indipendente, italiano tedesco, praticissimo spedizioni, denunce istcambi, offresi a seria azienda anche per riassetto situazioni patrimoniali ed a prestazioni saltuarie. Cassetta 23627 C, Unione Pubblicità. 23627 C

SIGNORINA offresi per signora sola, capace servizio personale, disposta anche viaggiare. Cassetta 23618 C, Unione Pubblicità. 23618 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantite, senza tante chiacchiere. Piazza Cavana 5, vicino gelateria Zampolli. 8112 CC

A. A. A. PERMANENTISSIMA! Superba creazione Relly dell'Institut de Beauté. Risultati meravigliosi capelli tinti, ossigenati, rovinati. Certificato garanzia. Opera Relly personalmente. Pagamento scadenza garanzia. Superpermanenti viennesi eseguite da specialista viennese. Relly: niente liquidi! Relly: niente acidi! Rossini 14, telefono 48-77. 23667 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica, nichelature, saldature elettriche. Udine 8, officina. 40094 CC

PITTORE stanze, appartamenti, stile modernissimo, prezzi convenienti. XX Settembre 14, portineria. 23669 CC

RESTAURATORI lucidatori mobili antichi, moderni; pittori decoratori eseguiscono stanze lire 40, cucine 30. Ferrara, Marconi 36. 71393 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo elegantissimo 3. Piazza Impero 10, Covelli. 023587 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 23658 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 40074 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA capace e garzona cercansi. Salone Gina, Bramante 9. 23686 D

AUTISTA privato lunga pratica cercasi. Offerte indicando servizio prestato, referenze, età. Cassetta 23637 D, Unione Pubblicità. 23637 D

BANCONIERA bella presenza, pratica, cercasi. Bar Axum, piazza Ospedale 3. 40080 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Machiavelli 13, secondo. 71389 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi. Battisti 15, secondo. 23693 D

OPERAIO pittore automobili, capace, buone referenze, cercasi. Offerte Cassetta 23625 D, Unione Pubblicità.

PARRUCCHIERA capace cercasi. Presentarsi in mattinata. Hotel De La Ville. 71390 D

PARRUCCHIERA posto stabile cercasi. Via Udine 32. 40096 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Piazza Scorcola 3. 23671 D

RAGAZZINE pratiche punto Paris, turco, cercansi. Piazza Neri 4, secondo, Vizzi. 71369 D

RAGAZZO apprendista pittore cercasi. Via A. Caccia 12. Franco. 40088 D

RAGAZZO negozio commestibili cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 40100 D

RAGAZZO pratico falegname cercasi. Via Torricelli 6. 40090 D

RAGAZZO apprendista pescheria cercasi. Pescheria via Solitario. 71372 D

RAGAZZO apprendista panetteria cercasi. Via Molino a vento 3. 9505 D

RAGAZZO forte per magazzino leggami cercasi. S. Francesco 22. 71391 D

SARTA per biancheria, praticissima macchina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40113 D

SIGNORINA conoscenza stenografia italiana e tedesca cerca primaria ditta. Offerte Cassetta 17471 D, Unione Pubblicità. 17471 D

STENODATTILOGRAFO-(a) italiano-tedesco, possibilmente conoscenza francese, giovane, veloce, preferibile pratica ramo spedizioni, cercasi. Cassetta 23666 D. Unione Pubblicità.

VENDITRICE abile, possibilmente pratica ramo tecnico, svelta conteggio, bella calligrafia, cercasi. Offerte manoscritte con indicazione pretese. Cassetta 23615 D. Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERETTA oppure camerino mobiliato, oppure vuoto, cerca anziana. Escluso cucina. 35-50 garantite. Cassetta 23628 E. Unione Pubblicità. 23628 E

MOBILIATA, eventualmente vitto, cerca impiegato stabile presso distinta famiglia. Cassetta 23637 E, Unione Pubblicità. 23637 E

STANZA matrimoniale cercasi presso persona sola o coniugi, massima serietà. Cassetta 23596 E, Unione Pubblicità. 23596 E

MOBILIATA, comodo cucina, eventualmente vitto, unica subinquilina, cerca distintissima impiegata, paraggi Carducci. Cassetta 23636 E, Unione Pubblicità. 23636 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. STANZETTA bella, mobiliata, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 23695 F

A. A. CAMERA ingresso libero, Piazza Impero 11, primo, sinistra. 23699 F

A. BELLA pulitissima affittasi distinto, anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 23683 F

A. ELEGANTISSIMA, tipo salotto, tutto nuovo, volendo vitto, affittasi. Rapicio 5, Pisano. 40092 F

A. INGRESSO scale, bene mobiliata, vitto, affittasi. Palestrina 2, primo. 40075 F

A. MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Dei Porta 5, Erseni. 40087 F

CAMERA letto bene mobiliata, termosifone, bagno, vitto ottimo, presso famiglia distinta, offresi. Via Segantini 10, porta 3. 71378 F

CAMERA elegante centralissima, conforto, cure familiari, pensione fine. Telef. 25836. 71374 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi a distinto, eventualmente vitto. Via Geppa 12, porta 7. 71376 F

CAMERA mobiliata vuota pulitissima, acqua corrente, affittasi. Giulia 10, terzo, destra. 71368 F

CAMERA mobiliata bella, ariosa, affittasi prezzo mite. Piccolomini 15, porta 10, dirimpetto Politeama Rossetti. 40077 F

CAMERE una, due, vuote, belle, soleggiate, primo piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 71381 F

CAMERE due vuote, attigue, libere, affittansi. Capuano 6, Crocetti. 40119 F

CENTRALE pulita, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 23687 F

GARÇONNIERE affittasi. Piccardi 48, mezzanino, destra, fermata tram 11. 9504 F

MOBILIATA indipendente affittasi distinto stabile. Udine 31, portineria (paraggi Stazione). 23653 F

MOBILIATA, eventuale vitto, affitta piccola distinta famiglia. Galilei 3, porta 10. 71395 F

MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, volendo matrimoniale. Canova 13, porta 16. 40083 F

STANZA vuota darebbesi persona ottime referenze, cambio lavori domestici, piccola famiglia. Cassetta 23644 F, Unione Pubblicità. 23644 F

STANZA mobiliata affittasi anche temporaneamente. Preferiscesi persona che viaggia. Rossetti 41, pianoterra, sinistra. 23697 F

STANZA affittasi, volendo costo. Via Pozzo del Mare 1, quarto. 71383 F

STANZA affittasi, anche giorni. Via Roma 17, terzo. 40085 F

STANZE una due, bagno, telefono, vista mare, affittansi. Machiavelli 7, secondo, sinistra. 23688 F

STANZETTA affittasi distinta signorina stabile, presso signora sola. Udine n. 10. 23657 F

STANZETTA mobiliata affittasi, via Petronio. Rivolgersi Coroneo 3, portiere. 40089 F

STANZETTA interna, nuova, scale, bagno, telefono, vitto, affittasi. Mazzini 18, primo. 71396 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi. Riparazioni. 23665 G

A. A. UNIVERSITARI darebbero lezioni, preferibilmente Magistrali superiori, prezzi irrisori o anche gratuitamente casi eccezionali. Rivolgersi ore 16-18. Indirizzo Piccolo. 71388 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi preparatori esami Stato sessione autunnale. Ripetizioni singole, collettive qualsiasi materia. Ottimi risultati. Professori regi. Ambiente distinto. Tariffa. Informazioni 8-12, 17-20. 23639 G

INSEGNANTE media e maestra dànno lezioni-ripetizioni medie inferiori: materie letterarie, scientifiche, disegno. Anche domicilio. Indirizzo Piccolo. 40105 G

«ITALIA», Istituto scolastico fondato nel 1922 (piazza Impero 16). Preparazione qualsiasi esame scuole medie. Corsi speciali abilitazione magistrale, maturità scientifica, maestre asilo, ammissione medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio), licenza commerciale. Corsi estivi esami riparazione. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia specialmente latino, greco, italiano, tedesco, francese, inglese, filosofia, matematica, scienze, computisteria. Insegnamento razionale, professori specializzati. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, piazza Impero n. 16. 23616 G

LATINO, qualsiasi altra materia: preparazione esami autunnali. «Minerva», XX Settembre 16. 23694 G

RIPETIZIONI collettive medie inferiori, lire 60 mensili. Orario 17-19. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 23639 G

STUDENTE superiori darebbe lezioni inferiori lire 3. Indirizzo Piccolo. 71387 G

STUDENTESSA magistrale impartisce lezioni alunni medie inferiori. XX Settembre 41. 71380 G

UNIVERSITARIO Facoltà lettere insegna latino, altre materie esami riparazione o altro. Piazza Impero 12, primo, destra. 40070 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LA gentile persona che rinvenne mazzo chiavi, pregata portare viale Sonnino 6, portineria, verso compenso. 40072 H

MANCIA riportando porta-tessere contenente patente auto, tessere, documenti vari, smarrita giorni fa. Contoli, Pendice Scorcola 431, Salita Trenovia n. 12. 40082 H

PERSONA che rinvenne portamonete con due chiavi chiesa San Vincenzo, pregata riportarle sagrestia. 40120 H

SCOIATTOLO rosso smarrito paraggi Ginnastica-Bellinzona. Riportarlo Rossetti 6, secondo, destra, verso mancia. 71367 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, affittasi. Economo 3. 71158 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, affittasi subito. Via B. Cellini 1, primo. 23645 I

FOCOLAIO, camera cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4, primo. 23663 I

QUARTIERINO affittasi prontamente coniugi distinti. Cauzione. Informazioni: Riccio, Montecucco 8. 23682 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 5-7 locali, possibilmente riscaldamento centrale, cercasi. Indicare prezzo irriducibile. Cassetta 23617 L, Unione Pubblicità. 23617 L

APPARTAMENTO tre stanze accessori cerca statale, paraggi XX Settembre, anche subito. Cassetta 23630 L, Unione Pubblicità. 23630 L

CAMERA cucina paraggi S. Giacomo-Ponziana cercasi. Cassetta 23631 L, Unione Pubblicità. 23631 L

LOCALI due ammezzato o primo piano, casa nuova, centro, cercansi. Offerte: Union, via Mazzini 30. 40071 L

MAGAZZINO mq. 120 cercasi. Offerte Cassetta 23632 L. Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 22567 M

ANITRE pure corritrici indiane vendonsi. Telefono 25028. 71398 M

ASPIRAPOLVERE Pretos seminuovo, costo 645, vendesi 380. Via Roma 11. 23650 M

A breve distanza dal suo figlio diletto **SILVANO** (tenente aviatore), ci la[scia] per sempre il nostro adorato

dott. ANTONIO VARDABASS[O]

MEDICO

L'inconsolabile moglie **MARGHERITA**, i figli **IDA** in **DOMINIS**, **AN[...]** **ARRIGO** (sottotenente pilota, assente), il genero dott. **PAOLO DOMINIS**, suocera, unitamente agli altri congiunti, ringraziano fin d'ora tutte quelle pers[one] che prendono parte al loro dolore.

I funerali seguiranno oggi mercoledì, alle ore 17, a Buie.

Buie-Trieste, 20 luglio 1938 - XVI.

Famiglie: **VARDABASSO, DOMINIS, FRANCO, VATTA**

Il **MUNICIPIO DI BUIE D'ISTRIA** pa[rte]cipa con dolore la morte del

dott. ANTONIO VARDABASS[O]

suo apprezzato medico condotto da lunghi a[nni]

FRANCESCO MATEJK[A]

non è più.

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **ANGEL[A]**, i figli **MARIO, GIORDANO, ADA** e **RENATO**, la [...] **RINA**, il genero **GIUSEPPE ZECCHINI** e il nipote **FRANCO**, anche a nome degli altri congiunti.

La tumulazione avverrà giovedì 21 corr., al Cimitero di S. Anna, dove la salma giungerà alle 10, direttamente dal Sanatorio di Ancarano.

Impresa Milani - Capodistria

BAGNO vasca scaldabagno Juncher, lavabo 530 vendonsi. Brunner 12. 40112 M

BOTTAME rovere, diverse da l. 50-300, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40093 M

CARRO quattro ruote, solido, leggero, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23647 M

CARROZZELLA sport Phoenix seminuova, altra fonda, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 23668 M

CARROZZELLA molleggiata, fonda, occasione lire 90. Dell'Andrea, Madonnina 8, secondo. 40116 M

CARROZZINA sport 65, nuovissima 98, fonda Phoenix occasione. Tarabochia n. 6. 23575 M

CAVALLO ginnastica rivestito in pelle vendesi. Fabio Severo 33, portinaio. 40111 M

FUCILE Hammerles calibro 16 per polvere nera vendesi lire 300. Indirizzo Piccolo. 40108 M

GRAMMOFONO con 30 dischi vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 71386 M

LAMPADA sei fiamme vera occasione vendesi. Piazza Borsa 14, terzo. 23698 M

LANA da materasso, bella, occasione vendesi. Sonnino 4, quarto, porta 7. 40101 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 100, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 23691 M

MACCHINA scrivere Remington portatile, perfetta, seminuova, occasionissima vendesi. Rivolgersi negozio Santa Caterina 9. 23662 M

MACCHINA Singer garantita 120, altra rientrante lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 23667 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 23651 M

MACCHINE Pfaff, Vigor, Nauman, mondiali, speciali cucito, ricamo, altre usate, cent. 80 al giorno. Tuliach, Imbriani, 12. 23690 M

MICROFONO elettrostatico 500, complesso fonografico Geloso 280, strumento misura Ferranti 360, radio otto valvole 495, materiali vari occasione vendonsi. Roma 11. 23650 M

RADIO diverse a prezzi vera occasionissima vendonsi. Sonnino 4, secondo. 23680 M

RADIO (diverse) nuove, usate, garanzia, vendonsi prezzi ultraoccasione contanti. Scambi. Indirizzo Piccolo. 40078 M

RADIO. Del vostro apparecchio radio usato ricevete: tre valvole lire 300, quattro 400, cinque 500, sei 600, sette 700, otto 800, acquistando un apparecchio nuovo onde corte medie lunghe modello nuovissimo. Radio Carli, Trieste, Imbriani 14. 40081 M

SCALDABAGNO nuovo vendesi occasione. Magazzino Gambassi, via Genova 4, dalle 12-13. 40107 M

TABELLE tre in cristallo per barbiere vendonsi occasione. Battisti 10. 71377 M

TORNIO con motore ed avviatore 500, pistole spruzzo (areografo) 200. Roma 11. 23650 M

TORREFATTRICE caffè vendesi. Cassetta 23236 M. Unione Pubblicità.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

PELLICCIA uomo occasionissima cercasi, persona robusta. Indicare prezzo, qualità. Cassetta 23623 N, Unione Pubblicità. 23623 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 23679 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. Anche facilitazioni pagamento. 10000 NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Esclusivamente Tarabochia 6. 23575 NN

CAMERA grande, ordinata, forte, libreria moderna, vendonsi grande occasione. Rossetti 40, portinaia. 23684 NN

CAMERA pranzo grandiosa, quercia scura, seminuova, vendesi occasione. Tiziano 9, pianoterra, destra. 23675 NN

CAMERA pranzo nuova vendesi, occasione. Via Crosada 13, corte. 23640 NN

CAMERA matrimoniale e cucina, bella, vendonsi, ore 9-12 e dalle 14-16. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71370 NN

CUCINA lussuosa, altra 600, lavoro perfetto, vendonsi. Tiziano 14, falegname. 40104 NN

CUCINA vendesi. Visitare 14-16. Via S. Francesco 47, primo. 71375 NN

CUCINA nuova completa marmi vende falegname occasione. Molino vento 35. 23673 NN

CUCINA nuova straoccasione vendesi. Luzzatto 6, corte. 40115 NN

CUCINE bellissime, con marmi, senza, vendonsi occasione. Via Ferriera 17. 9503 NN

DIVANI poltrone suste materassi, salotti, prezzi minimi; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 23641 NN

MATRIMONIALE e cucina modernissime vendonsi. Gretta di Sotto 176, Lenhart. 23649 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 71397 NN

MATRIMONIALE chiara, camera una persona, vendonsi: Corso Vitt. Em. 11, secondo. 23609 NN

MATRIMONIALE noce vendesi occasione. Via Pondares 21, pianoterra. 40114 NN

MATRIMONIALE lussuosa Caucaso, tutta panniforti, occasione. S. Giacomo Monte 7, falegname. 71401 NN

MATRIMONIALE e cucina vendesi occasione sposi. Gatteri 50, porta 8. 23689 NN

MATRIMONIALE lussuosa moderna, stanza pranzo bella, letti singoli, vendonsi straoccasione. Torrebianca 28, Lenzini. 23670 NN

MATRIMONIALE nuova, tutta panniforti, garantita, occasione. Piazza Garibaldi 6, primo, Feresin. 40106 NN

MATRIMONIALE miti pretese vendesi. Via Raffineria 5, secondo, destra. 71382 NN

MATRIMONIALI, pranzo, massima garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 23676 NN

MATRIMONIALI, librerie moderne, nuove, finissime, occasione risparmierete denaro acquistando direttamente nella rinomata falegnameria Balbi, Istituto 6, interno. 23692 NN

PIANINO ottimo stato vendesi. Pasquale Revoltella 866. 40084 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, acquista massimi prezzi oreficeria Buda, corso Garibaldi 35-via Carducci 51. 70984 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 23678 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, paganst prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 23654 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti provinciali. Buon mensile. Detersivo bucato Candix, corso Genova 16, Milano. 5492 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA quattro marce spyder, 16 mila chilometri, vendesi. Via Anastasio 18. 40098 Q

BARCA per diporto e pesca, comoda, con vela e remi, acquisterebbesi. Offerte con prezzo. Cassetta 23626 Q, Unione Pubblicità. 23626 Q

BERLINA 514 ottime condizioni vendesi. Indirizzo Piccolo. 23656 Q

BICICLETTA corsa, passeggio, donna, mezzacorsa, vendonsi occasione. Vidali 4, latteria. 23672 Q

BICICLETTA donna «Vittoria», altra trasporto, macchina Singer usata vendonsi. Trento 5, portinaio. 40091 Q

CAMIONCINO Fiat 501 perfetto stato vendesi causa scioglimento società. Capodistria, via Santorio 246. 71385 Q

MACCHINA utilitaria qualunque marca acquistasi se vera occasione. Indirizzo Piccolo. 23655 Q

MOTO N. S. U. completa impianto 1250, presso Cremascoli, Fabio Severo n. 14. 71379 Q

RIMORCHIO semipneumatico lunghezza 6 metri acquistasi. Rivolgersi Bar Parco Divertimenti, Riva Traiana. 23610 Q

SALOTTO Luigi Filippo scambierebbesi con motoleggera. Offerte dettagliate Cassetta 23674 Q, Unione Pubblicità. 23674 Q

TOPOLINO apribile perfetta vende privato. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 71338 Q

514 berlina 4 porte, ottime condizioni, vendesi d'occasione. Caffè Municipio, Muggia, tel. 97-12. 40097 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ANTICA fabbrica articoli indispensabili, capitale circa 70.000, vendesi, facile lavoro. Indirizzo Piccolo. 71402 R

BOTTEGHINO frutta, bell'angolo, avviato, guadagno garantito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23642 R

NEGOZIO frutta verdure, occasione, clientela signorile, vendesi o affittasi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 40117 R

NEGOZIO mercerie e manifatture acquistasi Trieste oppure provincia. Cassetta 23622 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili [...] cercasi. Cassetta 23237 R, [Unione Pub]blicità.

SOCIO cercasi, centralissimo negozio, piccolo cap[itale] [...] Cassetta 23621 R. Unione [...]

15.000-120.000 disponibili [...] zioni. Interesse basso. Ca[ssetta] [...] R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

CASA campagna 6 camere, [...] vendesi. Arze 49, Pirano.

CASA tre quartieri vendesi [...] ti 14.

CASA 6 vani, acqua luce, [...] vendesi 38.000. Barcola, [...] n. 723.

QUARTIERE condominio [...] gno, comperasi. Offerte de[ttagliate] prezzo. Cassetta 23611 S, U[nione Pub]blicità.

STABILE centro, confort[evole], tutto nuovo, buona rendi[ta] 480.000. Esclusi mediatori. Piccolo.

VILLA con 5 stanze, bagn[o], metri 580, bellissima vist[a], recintata, sita via Comme[rciale], vendesi causa trasferimento. Jasbitz, Commerciale 96.

VILLA località salubre, [con]forto, parco, rendita nett[a] [...] desi. Coretti, Solitario 1.

Alberghi e stazioni [...]

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

ALBERGO Zilli, Moggio U[dinese] [...] go incantevole, vitto abbon[dante], [pen]sione lire 16.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

SPOSATEVI felicemente, [...] te, pel Vostro benessere! [...] taggiose offerte matrimoni[ali] [...] tele gratuitamente: «Ca[...]» Varese.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

ALLA Casa del Profumo, [Vit]torio Emanuele III, 28, [...] rinomati, bigiotterie, pr[...] sione.

CONCESSIONE comunale [...] cappello da signora, liqui[da] te le merci; nuovi enor[mi] prezzi mai visti. Approfi[ttate] [...] soppi, Corso 29.

CINEMA IM[PERO]

OGGI

una eccezionale [...]

L'incontro di [...]

Schmeling-[...]

per il campionat[o mon]diale dei pesi [...]

Unica ripresa aut[...]

Documentar[io] di alto interesse

Segue:

Uno della mon[...]

un dramma al[...] con la celebre [...]

GUSTAVO DI[...]

Film premiato con [...] d'oro al Festival di [...]

25.000 paia merce di moda

DA OGGI COMPLETA
SVENDITA
A PREZZI IRRISORI

Sino al 70% di sconto

CALZATURE
V.E.Dei Rossi

ESCLUSIVAMENTE: [Ex Piazza San Giovanni]
PIAZZA CADUTI FASCISTI 5

Ali nella tempesta

54 — A. Ravazzini

Ella distolse in fretta gli occhi e si occupò ancora delle fialette, che nuovamente tintinnarono. Evidentemente non sapeva ancora: come avrebbe giudicato, quando ne fosse stato a conoscenza? Nè del resto poteva dargli spiegazioni di fronte a Romano, che non doveva sapere. Rispose perciò con studiata superficialità, dopo il breve silenzio:

— Sempre bene, ricevo notizie per lettera.

Franco intuì che vi era un segreto, e ciò non servì certo a diminuire il suo imbarazzo.

Non sapeva che argomenti trattare tra quell'uomo che lo fissava senza batter palpebra, con luce così fosca negli occhi, e che gli era poco meno che sconosciuto; e quella ragazza così diversa nella divisa bianca, che si curvava sulla cassettina, muovendo le agili mani.

Così raccontò del suo recente viaggio in Libia, dei nuovi, imponenti lavori nelle città e nei dintorni. Parlando del deserto che la ingegnosità e l'ardire dell'uomo cerca e riesce a strappare alla sua lunga morte, accennò alla passata avventura di Ardea.

Romano trasalì, ella si voltò a guardarlo e si avvicinò al letto.

Nervosamente, Franco si alzò per congedarsi: non poteva certo sentirsi soddisfatto e comprendeva troppo tardi come la sua sana e forte giovinezza fosse motivo di risentimento e di invidia per l'invalido. Pure gli sembrava che avesse necessità di compagnia per distrarsi, ed accennò a mister Miorford, che sarebbe arrivato presto a Venezia e che lo avrebbe visto volentieri.

Ma Romano scattò:

— No, non voglio vedere nessuno. Per voi è diverso: voi siete parente di questa buona, piccola amica.

Dopo tanto silenzio avverso, quante sue cure e fatiche erano compensate da quel riconoscimento!

Con gli occhi un poco lucidi accompagnò nel corridoio Franco, più per avere il tempo di ritrovare la solita espressione che per altro. Quando furono di fronte a salutarsi, Franco ebbe l'impulso di prenderla fra le braccia, gridandole:

— Perchè stai qui? Perchè rinunci alla tua splendida giovinezza e alla fiamma che ti arde?

Ma non ne fece nulla: la salutò con solo un poco di emozione, perchè il resto era pazzia, di cui lei per prima avrebbe riso. Insistè a ripetere che sarebbe stato felice di esserle utile.

IV.

Il mattino dopo, semplicemente ma con molta decisione, Romano comunicò ad Ardea la risoluzione che aveva presa nella notte: voleva lasciare l'ospedale e andare nella sua villa.

Ella non ebbe il coraggio di obiettare nulla, ma fece avvertire il professore che desiderava parlargli. Quando seppe, il professore protestò, ma Romano insistè. Non avrebbe tralasciate le cure, si sarebbe sottoposto a tutte le visite necessarie, ma poichè ormai poteva considerarsi... guarito — la sua voce fu assai amara e pungente — non voleva rimandare di più. Il professore gli diede il permesso di partire una settimana dopo. E veramente, in quel piccolo spazio di tempo, i progressi che fece furono notevoli: potè mettersi a sedere sul letto, riacquistò forza nelle braccia.

Ardea si sentiva molto inquieta, per il nuovo andamento delle cose: comprendeva troppo bene che l'andare nella villa di Altamura, vicino a Ferrara, avrebbe complicato notevolmente tutto.

Non si sentì la forza di informarne la madre nella lettera consueta, che mai aveva risposta. Quindi si rivolse a suo padre all'ufficio e alla signora Dal Ponte, chiedendole consiglio.

Da parte sua, Romano non sembrava neppure prendere in considerazione la possibilità che non lo accompagnasse e quella evidente forma di completo egoismo, più di tutto significò e fu l'indice del profondo turbamento anche morale del giovane. Infatti, mai una volta egli si era preoccupato di ciò che poteva esservi di penoso e difficile nella condizione di Ardea presso di lui. Si sarebbe detto che giudicasse del tutto naturale e ovvio ciò che ella faceva.

V.

Mentre aspettava che il giardiniere aprisse l'autorimessa, Ardea intrecciò le dita al volante, guardando con occhi fissi e vuoti il muro che aveva di fronte. Da due giorni erano arrivati alla villa ed aveva dovuto occuparsi molto dell'assestamento generale, perchè Romano era peggio di un peso morto con le sue esigenze e i suoi scatti e la vecchia Nina sembrava aver completamente perduta la testa per l'emozione e lo stupore. Per prima cosa, aveva cercato un uomo che potesse essere di aiuto a lei e a Nina nei lavori più pesanti, e aveva trovato — indicatole dal parroco di un paesello vicino — un bravo ragazzo appena tornato dal servizio militare. Poi dovette fare diverse corse in città con l'automobile, per provvedere subito a ciò che più necessitava; e tra l'altro ad ordinare una poltrona a rotelle, come le aveva consigliato il professore. Romano ancora non era informato e si domandava con inquietudine come avrebbe presa la cosa.

Per questo motivo e anche perchè le gite affrettate e quasi furtive — in cui evitava i conoscenti e i luoghi più frequentati, scegliendo anzi le ore in cui la città più era deserta, proprio come una colpevole — erano state molto penose, si sentiva particolarmente oppressa e affranta.

Il rumore di un'automobile vicina la fece trasalire; si voltò e dal vetro posteriore vide che [una mac]china s'avanzava con [...]. Un lampo. La riconobbe [...] balzo uscì dalla sua, s'a[...] sa. A pochi passi dal le[...] fermò; ed erano, dopo [...] abbracciati. Nel primo m[omento di] commozione, non potevan[o] [...] bettare a vicenda i lor[o] [...] padre fu il primo a ri[...] scostandosi appena, co[n la mano] sotto il mento le alzò [...] il viso e la scrutò. Chia[re erano le] stimmate del dolore. Qu[...] no era anche come afflo[...] voce accorata, Ardea m[ormorò:]

— Come sei buono, p[apà, avevo] tanto bisogno di vederti.

— Lo sapevo, Ardea. [Sono ve]nuto anche là... forse [...]

Cercò di sorridergli, [...] il suo cuore fosse ama[...] disse con voce quieta:

— Era meglio. E sar[...] anche più semplice e c[...] non cominciassi. Ma [...] posso ritirare e del rest[o] [...] inutile, ormai.

Riflettè al progetto già [...] balenatole e di nuovo [...] con maggiore e tenac[ia] [...] perciò concluse un poco [...] samente:

(Co[ntinua])

Propr. letteraria - Ripro[duzione vietata]